

De Wave Group

CSRD Report 2025

Rendicontazione di Sostenibilità



Sommario

INFORMAZIONI GENERALI	11
Criteri generali per la redazione della dichiarazione di sostenibilità (BP-1)	11
Informativa in relazione a circostanze specifiche (BP-2)	7
Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)	7
Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo sulle questioni di sostenibilità (GOV-2).....	11
Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3, 4)	12
Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (GOV-5).....	12
Strategia, modello aziendale e catena del valore (SBM-1).....	13
Interessi e opinioni dei portatori di interessi (SBM-2)	15
Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia ed il modello aziendale (SBM-3)	16
Individuazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti (IRO-1)	17
Obblighi di informativa degli ESRS (IRO-2).....	18
OBLIGO MINIMO DI INFORMATIVA SULLE POLITICHE E SULLE AZIONI	19
Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (MDR-P)	19
Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (MDR-A)	20
INFORMAZIONI AMBIENTALI	22
CAMBIAMENTI CLIMATICI	22
Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (E1-GOV 3).....	22
Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (E1-1).....	22
Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (E1-SBM 3).....	23
Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima (E1-IRO 1).....	23
Politiche per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (E1-2)	23
Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici (E1-3, 4).....	24
Consumo di energia e mix energetico (E1-5)	24
Emissioni di gas effetto serra (E1-6)	25
INQUINAMENTO	29
Valutazione degli impatti, rischi ed opportunità legati all'inquinamento (E2-IRO 1)	29

Politiche relative all'inquinamento (E2-1)	29
Azioni e risorse connesse all'inquinamento (E2-2)	30
Obiettivi connessi all'inquinamento (E2-3)	30
Inquinamento di aria, acqua e suolo (E2-4).....	30
Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti (E2-5).....	31
ACQUE E RISORSE MARINE	31
Valutazione degli impatti, rischi e opportunità legati al consumo idrico e risorse marine (E3-IRO-1)	31
Politiche, obiettivi ed azioni relativi al consumo idrico (E3-1, 2, 3)	32
Consumo idrico (E3-4)	32
USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE	33
Valutazione degli impatti, rischi ed opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-IRO1)	33
Politiche ed azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-1, 2).....	33
Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3).....	34
Flussi di risorse in entrata (E5-4)	34
Flussi di risorse in uscita (E5-5)	35
INFORMAZIONI SOCIALI	39
FORZA LAVORO PROPRIA.....	39
Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (S1-SBM2)	39
Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (S1-SBM3)	40
Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-1).....	41
Coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti (S1-2).....	43
Processi di rimedio agli impatti negativi e canali di comunicazione con i lavoratori propri (S1-3).....	44
Interventi su impatti, approcci per la gestione dei rischi ed il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria (S1-4)	45
Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità (S1-5).....	45
Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (S1-6)	45
Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria (S1-7)	47
Metriche della diversità (S1-9).....	47
Salari adeguati (S1-10)	48
Protezione sociale (S1-11).....	48

Persone con disabilità (S1-12)	48
Metriche di formazione e sviluppo delle competenze (S1-13)	49
Metriche di salute e sicurezza (S1-14)	51
Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (S1-15)	51
Metriche di remunerazione (S1-16)	51
LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE	53
Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (S2-SBM2)	53
Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (S2 SBM3)	53
Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore (S2-1)	54
Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore (S2-2)	55
Processi di rimedio per gli impatti negativi e canali di comunicazione (S2-3)	55
Interventi su impatti rilevanti e gestione dei rischi per i lavoratori nella catena del valore (S2-4)	56
Obiettivi per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (S2-5)	56
COMUNITÀ INTERESSATE	57
Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (S3-SBM2)	57
Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (S3-SBM3)	57
Politiche relative alle comunità interessate (S3-1)	58
Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti (S3-2)	58
Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni (S3-3)	58
Interventi su impatti e gestione rischi per le comunità interessate (S3-4)	59
Obiettivi legati alla gestione degli impatti e dei rischi rilevanti (S3-5)	59
CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI	60
Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (S4-SBM 2)	60
Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (S4-SBM 3)	60
Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)	60
Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)	61
Meccanismi di rimedio e canali di comunicazione per gli utilizzatori finali (S4-3)	61
Interventi su impatti e gestione dei rischi per gli utilizzatori finali (S4-4, 5)	61
INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE	63

CONDOTTA DELLE IMPRESE.....	63
Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (G1- GOV 1).....	63
Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (G1- IRO 1).....	63
Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (G1-1)	64
Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)	65
Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3).....	65
Casi di corruzione attiva o passiva (G1-4).....	66
Prassi di pagamento (G1-6)	66
ALLEGATO A.....	68

INFORMAZIONI GENERALI

ESRS 2 INFORMAZIONI GENERALI

Criteri generali per la redazione della dichiarazione di sostenibilità (BP-1)

La Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) è la direttiva europea finalizzata a migliorare, arricchire e standardizzare il reporting di sostenibilità tra le imprese europee. La normativa prevede, per la redazione della dichiarazione di sostenibilità, l'utilizzo degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS).

Negli anni precedenti, il gruppo aveva già redatto due report di sostenibilità (rispettivamente negli anni 2022 e 2023), ispirandosi ai principi GRI. Nel corso del 2024 il gruppo De Wave ha intrapreso un percorso di allineamento ai requisiti della CSRD, arrivando a predisporre un primo report di Sostenibilità. Questo bilancio 2025 rappresenta quindi il secondo esercizio di rendicontazione ispirato ai principi ESRS, redatto in forma volontaria.

De Wave ha redatto questa dichiarazione di sostenibilità su base consolidata, considerando lo stesso perimetro di consolidamento finanziario. Le società comprese nella dichiarazione sono la capogruppo De Wave e tutte le società da essa controllate in modo diretto e indiretto:

- | | |
|------------------------|---------------------------------|
| - De Wave Srl | - S.E.R. Srl |
| - De Wave Polska Spzoo | - IVM Spa |
| - Precet Inc | - Electrical Marine Srl |
| - Precet Pte Ltd | - OM Project Srl |
| - PM 4.0 Srl | - Cant eri Navali San Carlo Srl |
| - Mobil Line Srl | - DL Services SaS |
| - Wingeco Srl | - DL Services Usa, Inc |
| - Tecnavi Srl | - IVM Usa, Inc |
| - Inoxking Srl | |

Rispetto al perimetro del Bilancio Consolidato, questo Report ESG non include le società: DW Atlantique Holding SAS, PM 5 S.r.l., Shanghai De Wave Ship Services Co. Ltd e Dewave Management Office W.L.L., in quanto svolgono attività di holding o non registrano attualmente attività operative.

Per l'analisi della doppia materialità e la redazione della dichiarazione di sostenibilità, De Wave ha analizzato la propria catena del valore nella sua interezza. Ciò ha comportato l'individuazione di impatti, rischi e opportunità non esclusivamente per le operazioni proprie del gruppo ma anche per quelle a monte ed a valle nella catena del valore.

Ai fini della redazione del presente documento non si è reso necessario omettere alcuna informazione corrispondente a proprietà intellettuale, know-how o a risultati dell'innovazione

Informativa in relazione a circostanze specifiche (BP-2)

La definizione di orizzonti temporali adottata in questo documento è in linea con quanto prescritto nella sezione 6.4 dell'ESRS 1:

- Breve periodo: anno solare (coincidente con l'anno f scale)
- Medio periodo: da 1 a 5 anni
- Lungo periodo: oltre i 5 anni

Per la valutazione dei dati quantitativi relativi alla catena del valore (nello specifico, per il calcolo delle categorie 3.01 e 3.02 dello Scope 3) sono stati utilizzati i valori economici delle differenti categorie di beni e servizi.

Tutti i valori rappresentati nelle sezioni quantitative provengono da dati certi e puntuali. I pochi casi in cui è stato necessario procedere con delle proporzioni o il dato non si riferisce all'intero perimetro del gruppo, ma solo ad alcune società, sono stati opportunamente evidenziati.

In relazione all'informativa prevista all'interno di ogni sezione tematica relativamente agli "Effetti finanziari attesi dei rischi e delle potenziali opportunità", si ricorre alla possibilità di omissione garantita dal *phase-in*.

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)

De Wave ha individuato i seguenti organismi di gestione e controllo:

Consiglio di amministrazione

L'attuale Consiglio in carica è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 29 giugno 2022, per una durata illimitata, ed è composto da 5 membri, di cui tre appartenenti al Fondo di Private Equity che controlla il gruppo.

Società	Composizione del Consiglio di Amministrazione	Data di nomina	Età media	% di genere in CdA
DE WAVE S.R.L.	Presidente del CdA: POMPILI RICCARDO Consigliere Delegato MACHIERALDO MATTEO FRANCESCO Consigliera SIGLER MARY ANN Consigliera KALAWSKI EVA M Consigliere HOLLAND JOHN GERALD (fino a 15-01-2026)	29 settembre 2022	57 anni	40% donne 60% uomini

Di seguito si fornisce una rappresentazione della diversità all'interno dei CdA di tutte le società del gruppo.

Per membri esecutivi si intendono i membri che ricoprono un ruolo esecutivo all'interno di una società; è inteso che lo stesso soggetto potrebbe essere membro esecutivo in una società, e non esecutivo in un'altra.

Membri con incarichi esecutivi

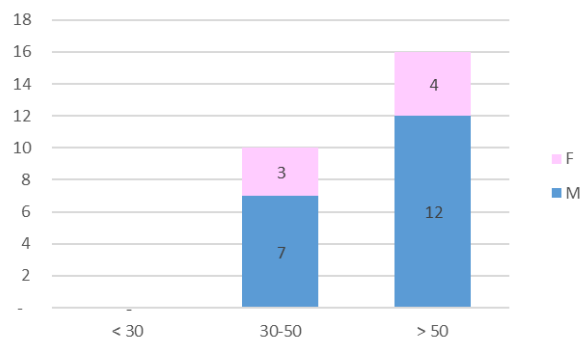
2-GOV1 21.a	Esecutivi	Non esecutivi	TOT
De Wave Srl	2	3	5
De Wave Polska	1	1	2
Precetti USA	1	4	5
Precetti PTE	1	1	2
PM 4.0	4	-	4
PM 5.0	1	-	1
Palamar	1	2	3
Tecnavi	1	2	3
Wingeco	1	2	3
Inoxking	1	2	3
SER	1	2	3
Electrical Marine	1	2	3
OM Project	1	2	3
CNSC	1	2	3
DL Services	1	2	3
DL USA	1	2	3
DEW Atlantique	-	2	2
IVM Spa	1	2	3
IVM USA	1	2	3
	22	35	57
	38,6%	61,4%	

Non esistono rappresentanti dei lavoratori negli organi di amministrazione, direzione e controllo.

Tutti i membri dei CdA delle società del gruppo provengono dal settore in cui operano le rispettive società e sono soggetti che hanno quindi maturato una forte esperienza nei rispettivi settori (cantieristica navale, fabbricazione di carpenteria leggera e pesante, impiantistica navale, produzione di porte e vetrate, lavorazione del legno, ...); nella maggioranza dei casi o coprono anche la carica di Amministratore Delegato, o sono i fondatori o imprenditori che, in alcuni casi per decenni, hanno gestito le rispettive aziende prima che venissero a far parte del gruppo. Questo garantisce alla direzione del gruppo una profonda competenza e forti legami con gli altri operatori del settore, siano essi fornitori o clienti.

Le seguenti tabelle rappresentano la diversità di genere ed età all'interno dei CdA delle società del gruppo:

2-GOV1 21.d	M	F	Tot	%
< 30	-	-	-	0,0%
30-50	7	3	10	58,1%
> 50	12	4	16	41,9%
	19	7	26	100,0%



2-GOV1 21.d	2023	2024	2025	%
Uomini	13	14	19	73,1%
Donne	6	6	7	26,9%
	19	20	26	100,0%

Sono considerati membri "indipendenti" dei CdA i soggetti che non sono né dipendenti del gruppo De Wave, né hanno incarichi esecutivi, e quindi tra questi anche i soggetti che appartengono alle società del fondo Platform Equity.

La tabella a fianco mostra la numerosità e la ripartizione per genere dei CdA di tutte le società del gruppo.

Membri indipendenti

2-GOV1 21.e	Interni	Indipendenti	TOT
De Wave Srl	2	3	5
De Wave Polska	2	-	2
Precetti USA	3	2	5
Precetti PTE	1	1	2
PM 4.0	4	-	4
PM 5.0	1	-	1
Palamar	3	-	3
Tecnavi	3	-	3
Wingeco	3	-	3
Inoxking	3	-	3
SER	3	-	3
Electrical Marine	3	-	3
OM Project	3	-	3
CNSC	3	-	3
DL Services	3	-	3
DL USA	3	-	3
DEW Atlantique	2	-	2
IVM Spa	3	-	3
IVM USA	3	-	3
	51	6	57
	89,5%	10,5%	

Collegio sindacale

Le società De Wave ed IVM sono dotate di un Collegio dei Sindaci, così composto:

- Per De Wave Srl:
 - o Presidente: NICODEMI LUCA
 - o Sindaco: MIGLIETTA ANGELO
 - o Sindaco: FASCE PAOLO
- Per IVM Spa
 - o Presidente: FASCE PAOLO
 - o Sindaco: NICODEMI LUCA
 - o Sindaco: MIOLATO ALESSANDRO

Tutti i componenti sono iscritti al registro dei revisori legali.

Organismo di vigilanza

- De Wave S.r.l. ha istituito un Organismo con funzioni di vigilanza e di controllo per garantire il funzionamento, l'efficienza, l'adeguatezza e l'osservanza del Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato, allo scopo di prevenire i reati dai quali possa derivare la responsabilità amministrativa
- Nell'esercizio delle sue funzioni, l'Organismo opera secondo principi di autonomia e indipendenza.
- Ai sindaci si affianca PricewaterhouseCoopers, in qualità di società di revisore legale delle società De Wave, De Wave Polska, Tecnavi, Mobil Line, Wingeco, PM 4.0, Inoxking, IVM, Electrical Marine, OM Project e CNSC.

Compensation Committee

- Il comitato è composto dal CEO, dal CFO, dal Senior Vice President Sales & New Building Division, dal Senior Vice President Ref t ng Division e dall'HR Manager di gruppo e si riunisce mensilmente al f ne di def nire le polit che di compensat on, valutare le performance delle f gure apicali ed in generale garant re un'equa ed adeguata remunerazione ai propri dipendent . Il comitato è composto da:
 - Riccardo Pompili – Group CEO
 - Mat eo Machieraldo – CFO
 - Massimo Barbè - Senior Vice President Sales & New Building Division
 - Michele Masini - Senior Vice President Ref t ng Division
 - Marco D'Alessandro – HR Director

ESG Committee

Il gruppo De Wave ha deciso di dotarsi di un Comitato ESG a cui è affidato il compito di integrare i principi di sostenibilità nella strategia e nell'operatività aziendale. Il Comitato svolge un ruolo consultivo e propositivo nei confronti del CdA del Gruppo e il suo parere non è vincolante. Si riunisce non meno di 6 volte all'anno per confrontarsi sull'avanzamento delle attività e promuovere interventi correttivi e migliorativi. Il Comitato informa su base regolare gli organi di Amministrazione (CdA), Direzione (Mgmt meeting, Compensation Committee), e Controllo (OdV, Sindaci) in merito all'avanzamento delle attività in ambito ESG.

Principali ambiti di responsabilità:

- Def nizione della Strategia e delle Polit che di sostenibilità del Gruppo e monitoraggio del loro stato di at uazione: a part re dalla ident f cazione degli IRO e dalla def nizione dei temi rilevanti , il Comitato elabora e propone al CdA la strategia ESG, i rispet vi obiet vi correlati nonché le principali polit che di indirizzo sulla gest one dei topic più rilevanti . Inoltre, si impegna nel misurare, nel corso dell'anno, l'avanzamento sui principali KPI e gli scostamenti dai target e/o dai valori storici;
- Monitoraggio e gest one dei rischi ESG: supervisiona l'ident f cazione e il monitoraggio dei rischi ambientali, sociali e di governance, garantendo la progressiva integrazione degli stessi all'interno del sistema di gest one dei rischi aziendale (ERM);
- Rendicontazione e ingaggio degli stakeholder: coordina la preparazione della Rendicontazione di Sostenibilità e garantisce, dove richiesto, l'adeguato coinvolgimento degli stakeholder nei processi (doppia rilevanza, informat va al rappresentante dei lavoratori, ...);
- Promozione della cultura ESG del Gruppo: si impegna a dif ondere la cultura e l'at enzione verso i temi di sostenibilità all'interno delle società del gruppo, attraverso la promozione di iniziative di sensibilizzazione, informazione e formazione specifiche.
- Collaborare all'integrazione delle nuove società all'interno del percorso di sostenibilità del Gruppo, al processo di rendicontazione e def nizione degli obiet vi.

Il comitato è composto da:

- Marco D'Alessandro – HR Director
- Laura Garibbo – General Counsel

- Roberto Macciò – Responsabile HSE
- Matteo Machieraldo – CFO
- Giovanna Monni – CFO Tecnavi
- Stefano Sidot – Responsabile Acquist
- Samuele Tinozzi – Transformat on & Integrat on

La Direzione del gruppo ha espresso l'intenzione di intraprendere un percorso virtuoso sul fronte ambientale, sociale e della governance interna, ed allo stesso tempo di migliorare il proprio processo di rendicontazione, per renderlo sempre più accurato e trasparente.

A tal fine ha provveduto a formare le risorse interne che si occupano di rendicontazione di sostenibilità, e ad ingaggiare consulenti qualificati per affrontare temi specifici, specie in merito ai nuovi requisiti della CSRD. I componenti del CdA non hanno ancora conseguito una formazione specifica sui temi ESG, ma si vuole sottolineare come i componenti dell'OdV sono invece altamente qualificati in ambito sostenibilità.

Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo sulle questioni di sostenibilità (GOV-2)

Gli Impatti, Rischi ed Opportunità (di seguito "IRO"), nella loro accezione più ampia data dalla CSRD, sono stati identificati al termine del 2024. Oltre a ciò, tutte le società italiane redigono un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), archiviato nel portale HSE di gruppo.

Nel rispetto degli obblighi di legge dettati dal D.Lgs. 81/2008 (art 35), il responsabile Salute Sicurezza ed ambiente incontra, con cadenza annuale, il datore di lavoro, il medico competente e il rappresentante dei lavoratori (RLS, RLSU) per verifica e allineamento.

In casi specifici come nuove acquisizioni da parte del gruppo o l'inserimento nei siti produttivi di nuovi impianti e strumentazioni, può rendersi necessaria la convocazione di un incontro straordinario.

Per tutte le aziende certificate (o candidate alla certificazione) secondo gli standard 45001 e 14001 esiste un ulteriore momento di incontro: l'Esame di Direzione, che avviene in febbraio e che prevede l'esame della rendicontazione dell'esercizio precedente e la definizione di un programma di miglioramento per gli esercizi futuri, un'analisi di rischi e obiettivi futuri.

La Direzione intende concretizzare il proprio impegno verso il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e verso la tutela ambientale attraverso progetti di miglioramento precisi e definiti.

A partire dal 2024, De Wave si è impegnata a realizzare e diffondere tra le controllate italiane il software gestionale HSE MANAGEMENT, finalizzato all'applicazione del SGI - HSE Management. Il programma permette a tutte le funzioni di partecipare al Sistema di Gestione, condividendo le informazioni e le registrazioni di propria competenza, e alla funzione HSE di monitorare la corretta attuazione del SG in Azienda.

Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3, 4)

In questa fase il gruppo non ha ancora incorporato metriche ed obiettivi di sostenibilità all'interno del sistema incentivante dei membri degli organi di direzione, amministrazione e controllo.

De Wave si propone di concentrarsi in questa fase, prima della cogenza della CSRD, nel migliorare e standardizzare ulteriormente il processo di raccolta dati, in modo che gli stessi possano poi fornire una base dati stabile, affidabile, ed omogenea in tutto il gruppo, al fine di potere nel caso essere utilizzata come base per il calcolo di MBO.

De Wave, non essendo ancora soggetta al dovere di diligenza sulle questioni di sostenibilità, non ha predisposto procedure in tal senso.

Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (GOV-5)

Nel corso del 2025 è entrato pienamente in funzione una nuova piattaforma per la raccolta ed il consolidamento dei dati necessari all'alimentazione del bilancio di sostenibilità ed al calcolo dei KPI. Questo al fine di ridurre l'effort per la raccolta dei dati, e di dare maggiore sicurezza e stabilità agli stessi. L'utilizzo della piattaforma è stato immediatamente esteso anche alle nuove società che sono entrate a far parte del gruppo negli ultimi mesi dell'anno.

Al momento è previsto un processo di certificazione dei dati da parte di un soggetto abilitato solo in relazione ai KPI legati. Nel corso dell'anno De Wave si propone di richiedere una *limited assurance* sul bilancio 2025, in vista della futura cogenza del processo.

In parallelo, si è lavorato al fine di minimizzare la quantità di informazioni fornite manualmente, ed al contrario massimizzare la quantità di dati provenienti da estrazioni automatiche dei sistemi. A titolo di esempio:

- La totalità dei dati sul personale proviene da estrazioni del sistema di Business Intelligence di gruppo, e la quasi totalità delle anagrafe che sono alimentate direttamente dai sistemi HR delle diverse società, in modo da azzerare l'intervento manuale;
- la maggioranza dei dati sul consumo di carburante proviene da estrazioni automatiche dei sistemi di carte carburante;
- la maggioranza dei dati relativi a viaggi aerei e pernottamenti proviene automaticamente dai sistemi delle agenzie viaggio.

Per il futuro il gruppo si impegna a formalizzare le regole di compilazione ed impostare un processo di controllo a campione sui dati.

Strategia, modello aziendale e catena del valore (SBM-1)

Il gruppo De Wave opera nel settore della cantieristica navale, dove realizza gli interni per navi da crociera e yacht. Le attività prevedono sia l'allestimento degli spazi all'interno di navi di nuova costruzione (**New Build**), sia la ristrutturazione di spazi in navi già operative (**Refitting**).

I principali committenti sono i Cantieri Navali, o le società armatrici. Attraverso le proprie controllate, De Wave realizza i seguenti servizi:



- **Cabine:** progettazione, produzione ed allestimento a bordo delle cabine
- **Bagni:** progettazione, produzione ed allestimento a bordo dei bagni
- **Aree pubbliche:** progettazione ed allestimento di aree pubbliche, quali sale da pranzo, piscine, saune, scale, aree esterne, ...
- **Catering:** progettazione, produzione e montaggio di cucine a bordo
- **Impianti:** progettazione ed installazione di impianti di condizionamento, riscaldamento, raffreddamento e di sistemi ant-incendio
- **Vetrerie:** progettazione, lavorazione e installazione di rivestimenti in vetro e alluminio, finestre, telai per porte e balaustrine, pareti in vetro e altri elementi per i setori navale e edile.
- **Service:** assistenza e riparazione su tutte le aree sopra riportate

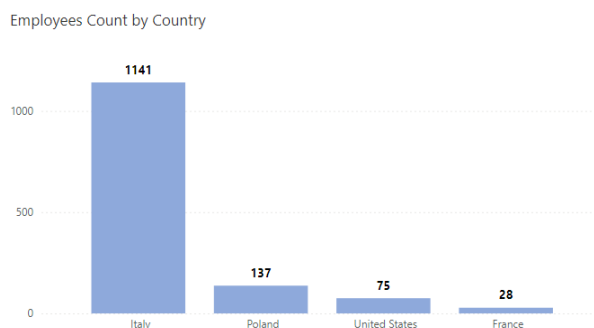
Grazie alle ultime acquisizioni, l'offerta del gruppo si è arricchita anche dei seguenti nuovi prodotti/servizi:

- **Element radiant** : produzione di element radiant per impianti di condizionamento e riscaldamento in ambito navale e edile
- **Sistemi elettrici**: realizzazione impianti e quadri elettrici per il settore yacht,
- **Ricambi**: servizi di mappatura, gestione e fornitura delle parti di ricambio per l'equipaggiamento di bordo (ambito catering)

De Wave non ha definito strategie o obiettivi di sostenibilità legati specificamente a singoli prodotti, servizi, classi di clienti o aree geografiche.

De Wave non opera nei seguenti settori: combustibili fossili, fabbricazione di prodotti chimici, armi controverse, coltivazione e produzione di tabacco.

Il gruppo conta, a fine 2025, **1.381** dipendenti, distribuiti nei seguenti paesi:



Lo schema seguente illustra in forma sintetica la catena del valore di De Wave e delle sue controllate:

UPSTREAM	OWN OPERATION	DOWNSTREAM
Fornitura di servizi: - Servizi esterni di trasporto, per il trasporto di merce dai fornitori, inter-company e interno al cantiere - Subappalto di manodopera specializzata - Spazi per le attività di cantiere (Fincantieri, Ente Bacini, Mariotti, ecc..) - Servizi di progettazione (architetti, ingegneri, ecc..) - Utenze, per le attività in uffici e cantieri Fornitura di beni : - Materiale per la produzione dei pannelli (lamiera, lana di roccia, ecc..) - Materiale per la produzione di mobili (legno, vinilico, ecc..) - Attrezzature e strumenti di lavoro - Componenti delle strutture da assemblare (banchi bar, SPA, aree sport, ecc..) - Componenti per la realizzazione degli impianti di refrigerazione e condizionamento (tubature, isolanti, batterie, motori, gas e liquidi refrigeranti) - Componenti e materiale elettrico - Componenti in vetro e alluminio per la realizzazione di finestre, vetrate e balaustre - Vernici e prodotti chimici	Servizi: allestimento di nuove aree a bordo (New Build) e ristrutturazione di aree esistenti (Refitting): - Progettazione interni (bagni, cabine, aree catering, aree pubbliche, ...) - Project management - Montaggio e installazione delle strutture interne - Assemblaggio e installazione di impianti di refrigerazione e condizionamento (Tecnavi) - Assemblaggio e installazione di vetrate, balaustre, finestre e facciate continue (Wingeco) - Assemblaggio di impianti elettrici, interni (settore Yacht - Gruppo Electrical Marine, OM, CNSC) - Servizi di gestione parti di ricambio (DL Services) - Assistenza, riparazione, manutenzione di aree ed impianti Produzione: - Ingegneria, progettazione e realizzazione dei Mock-up - Produzione degli assemblati per la realizzazione delle aree bagno - Produzione dei pannelli per pareti, soffitti e pavimenti - Produzione di mobili per l'arredamento interno di navi e yacht (Mobil Line) - Produzione di involucri, serramenti, balaustre, finestre, elementi di chiusura in vetro e alluminio (Wingeco) - Produzione di elementi radianti per scambiatori (SER) - Produzione di quadri elettrici e carpenteria (EM, OM)	Erogazione di servizi a: - Armatori, proprietari di navi da crociera e yacht - Cantieri navali - General Contractors, per lavori nel settore industriale ed edile Allestimento e installazione - Trasporto dei sistemi realizzati presso i cantieri - Installazione dei sistemi realizzati - Allestimento ed arredamento interno di navi e yacht Gestione dei rifiuti: - Raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti a valle dell'allestimento

Per arrivare alla definizione della Catena del Valore, De Wave ha condotto una serie di interviste con tutti responsabili delle aree di business e delle funzioni di staff, al fine di mappare le attività di ogni dipartimento e le relazioni a monte ed a valle con attori interni e/o esterni.

La sezione a monte della catena del valore fa riferimento alle attività di:

- Approvvigionamento di materiali (coinvolto nei processi di produzione negli stabilimenti e di allestimento a bordo)
- Approvvigionamento di servizi (essenzialmente trasporto e forza lavoro esterna impiegata nelle attività di montaggio ed allestimento a bordo)
- La sezione a monte invece riguarda le attività dei clienti di De Wave, principalmente cantieri navali e società armatrici, ed i loro utilizzatori finali, ovvero i passeggeri delle navi da crociera e i proprietari e passeggeri di yacht.
- Le attività del gruppo sono orientate alla generazione di valore a lungo termine per clienti, investitori e tutti gli altri stakeholder. L'impegno del Gruppo punta al miglioramento continuo della qualità dei propri prodotti e servizi e a promuovere uno sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, sociale e ambientale, offrendo opportunità di crescita per i dipendenti e le comunità interessate.

Interessi e opinioni dei portatori di interessi (SBM-2)

Il processo svolto per l'analisi della doppia materialità ha preso le mosse proprio dallo studio ed individuazione degli stakeholder rilevanti, siano essi individui o gruppi – sia interni sia esterni all'organizzazione – con la capacità di influenzare le decisioni e le azioni della società, ma che possono anche esserne a loro volta impattati.

I principali portatori di interesse per De Wave sono:

- I **Dipendenti**: per quanto riguarda i temi di trattamento retributivo, formazione, sicurezza, prospettive di crescita professionale ed economica
- I **Fornitori**: correttezza e trasparenza nei rapporti, rispetto dei termini di pagamento
- I **Clienti** (cantieri navali e società armatrici, ed in misura minore, clienti del settore industria): garantire il rispetto dei tempi e dei livelli qualitativi, garantendo l'assoluto rispetto dei parametri di sicurezza dei prodotti e degli ambienti installati a bordo
- Gli **Azionisti**: difendere ed aumentare il valore del gruppo, garantire trasparenza ed accuratezza nelle comunicazioni. Il gruppo è controllato dal fondo Platnum Equity
- Il sistema finanziario: **banche** ed **Enti Finanziatori**
- Le **Comunità interessate**

A livello di catena del valore, gli stakeholder rilevanti vengono distinti come collegati alle "operazioni proprie", o "a monte" o a "a valle", specificando però che alcuni gruppi – come l'ambiente, la comunità locale e le istituzioni e gli enti pubblici – si caratterizzano per essere importanti lungo tutta la catena del valore.

Per le attività proprie, risultano rilevanti diverse tipologie di stakeholder nelle quali rientrano: dipendenti, proprietà e soci, enti di certificazione, banche ed istituti di credito, peer e competitor.

Invece, a livello upstream, sono stati individuati diversi soggetti che vengono influenzati dal Gruppo o che possono influenzarlo; tra di essi indichiamo: i cantieri navali, le aziende di appalto, i lavoratori della catena del valore e tutte le tipologie di fornitori (di servizi di trasporto, di progettazione, di materiale metallico, di isolanti, di vetro e vetroresina, di mobili, di materiale plastico e altri).

Infine, a valle della catena vengono presi in considerazione gli interessi di: armatori, cantieri navali, lavoratori della catena del valore e general contractor.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia ed il modello aziendale (SBM-3)

Impatti, rischi ed opportunità sono stati individuati attraverso l'analisi della Doppia Materialità, lungo l'intera catena del valore, considerando quindi oltre alle attività proprie del gruppo, anche quelle degli attori a monte ed a valle nella catena del valore.

Gli IRO individuati, di natura ambientale, sociale e di governance, si trovano declinati nel dettaglio all'interno di ogni area tematica nel prosieguo del documento.

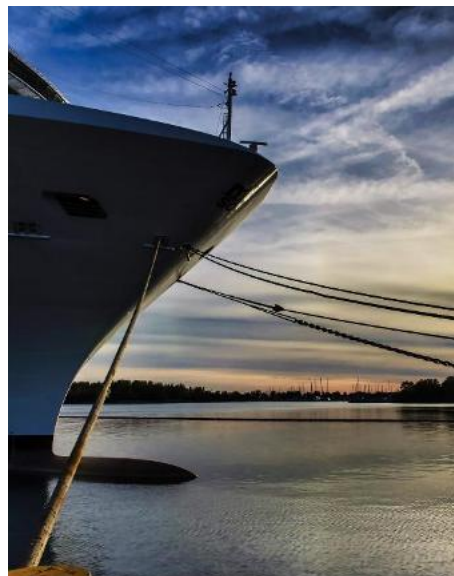
De Wave ha svolto una prima valutazione e quantificazione di massima degli effetti finanziari potenziali ed attesi connessi ai rischi ed opportunità individuati. Al momento non si ritiene che questi dati aggiungano valore all'informativa di sostenibilità e quindi, ricorrendo all'opzione di deroga offerta dal *phase-in*, non ne viene data rappresentazione né in questa sezione, né nelle relative sezioni di ogni capitolo.

Individuazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti (IRO-1)

La matrice di doppia materialità permette di identificare gli IRO rilevanti, valutando la loro importanza sia dal punto di vista interno (come influenzano l'azienda) che esterno (come influenzano gli stakeholder e l'ambiente).

Il processo di determinazione degli impatti, rischi ed opportunità si è svolto seguendo la presente metodologia:

- identificazione del perimetro geografico in cui opera De Wave e tutte le sue controllate;
- identificazione dei possibili portatori di interesse, distinguendo tra quelli che intervengono a monte, a valle della catena del valore, o sulle attività proprie;
- definizione dei set ori ed attività presenti nelle tre fasi della catena del valore;
- identificazione dei temi materiali per ognuno dei set ori precedentemente individuati, in base a quanto rappresentato in letteratura (ESRS, MSCI, SASB);
- analisi comparativa dei temi materiali evidenziati da peer e competitor;
- sintesi di queste valutazioni incrociando queste evidenze e definizione conclusiva dei temi materiali per De Wave.



Successivamente si è passati alla determinazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) partendo proprio dalla matrice di doppia materialità. Questo processo ha implicato un'analisi approfondita che ha considerato sia la rilevanza di impatto, sia la rilevanza finanziaria.

Rilevanza di impatto

Per quanto riguarda gli impatti, sono state prese in considerazione sia le operazioni proprie, sia le attività della catena del valore a monte ed a valle.

Per ogni impatto, ne è stata valutata:

- l'intensità degli effetti generati sull'ambiente e sulle persone;
- la portata, ovvero l'estensione dell'impatto generato;
- l'irrimediabilità, ovvero il livello di difficoltà nel porre rimedio all'impatto generato, considerando sia le risorse finanziarie che temporali necessarie a rimediare all'impatto;
- la probabilità di accadimento;

Ognuno di questi parametri è stato definito su una scala di cinque livelli, e questo ha permesso di ottenere una valutazione della gravità totale anch'essa espressa su una scala da 1 a 5.

Gli impatti dell'analisi di rilevanza che hanno conseguito una valutazione di rilevanza superiore alla media delle valutazioni fornite per tutti i temi e sotto-temi, sono stati considerati "rilevanti" sotto il profilo dell'impatto e sono stati quindi oggetto di rendicontazione secondo quanto prescritto dagli ESRS.

Rilevanza finanziaria

Rischi ed opportunità, sono stati considerati sia in connessione alle dipendenze esterne sia agli impatti.

La valutazione della magnitudo di ciascun rischio/opportunità è stata condotta stimando l'entità del possibile impatto in termini percentuali sull'EBITDA, ed assegnando quindi un valore da 1 a 5 (da molto basso a molto alto), in funzione del fatto che il rischio/opportunità raggiungesse le soglie rispettivamente del 1%, 2%, 3%, 4%, 7% dell'EBITDA di gruppo.

Il 2024 è stato il primo anno in cui De Wave ha determinato la propria matrice di doppia materialità ed i relativi IRO ed al momento non è ancora stato impostato un processo di revisione della stessa. De Wave si propone di coinvolgere, nelle prossime revisioni, anche gli stakeholder esterni.

Non esiste ancora un'integrazione del processo di individuazione e valutazione degli IRO nei processi di gestione complessiva dell'azienda.

Dall'incrocio di queste valutazioni è scaturita la matrice di doppia materialità, di cui si fornisce rappresentazione in ogni capitolo, per i temi di competenza.

Obblighi di informativa degli ESRS (IRO-2)

Indice dei contenuti

- L'elenco dei contenuti rendicontati in osservanza ai principi ESR è riportato nell'**Allegato A**.

Omissioni e phase-in

- E1-7 - Assorbimento di GES: non applicabile in quanto il gruppo non effettua assorbimento o stoccaggio di GES, né ha acquistato credit di carbonio.
- E1-8 - Fissazione del prezzo interno del carbonio: non applicabile in quanto il gruppo non ricorre a meccanismi di fissazione del prezzo del carbonio
- E4 – Biodiversità: le attività del gruppo non hanno un impatto diretto e significativo sulla biodiversità e di conseguenza il tema non è stato finora oggetto di particolari strategie, policy o procedure, né si ritiene che sia necessario attuare misure di mitigazione della biodiversità. In particolare modo non sono rilevati impatti su specie a rischio di estinzione, né tantomeno rischi per la biodiversità o dipendenze da questa. Inoltre, facendo riferimento alla mappatura effettuata da 2000, nessun sito aziendale europeo del gruppo si trova all'interno di aree sensibili sotto il profilo della biodiversità. Di conseguenza, non è nemmeno mai stato necessario condurre consultazioni con le comunità interessate sulle valutazioni di sostenibilità delle risorse biologiche e degli ecosistemi.
- E1-9, E2-6, E3-5, E5-6 - Effetti finanziari attesi: si fa ricorso alla deroga concessa dal *phase-in*.
- S1-8 – Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale: omissio in quanto non rilevanti i sotto temi connessi al DR in questione, ovvero "Contrattazione collettiva", "Dialogo sociale" e "Libertà di associazione"
- S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani: Omissio in quanto non rilevanti i sotto temi connessi al DR in questione, ovvero "Misure contro la violenza e le molestie sul luogo di lavoro", "Lavoro forzato" e "Lavoro minorile"

- G1-5 – Influenza politica e attività di lobbying: Omesso in quanto non rilevante il sottotema connesso al DR in questione, ovvero "Influenza politica e attività di lobbying"
- In generale, tutti i Data Point (DP) volontari non sono stati rendicontati, ad eccezione di quelle situazioni in cui si è ritenuto comunque utile esplicitarli, per una migliore qualità dell'informativa.

OBBLIGO MINIMO DI INFORMATIVA SULLE POLITICHE E SULLE AZIONI

Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti (MDR-P)

De Wave ha adottato un Codice Etico, parte integrante e sostanziale del proprio Modello Organizzativo e Gestionale, che sancisce i principi ai quali deve uniformarsi il comportamento di ciascuno dei destinatari, ossia gli amministratori, i sindaci e tutti i componenti degli organi sociali così come i dipendenti della società, ivi inclusi i dirigenti, e i collaboratori e consulenti che agiscono in nome e/o per conto della Società.

Tale documento raccomanda di evitare ogni azione che possa comportare una pressione illecita o, comunque, un'influenza indebita sulle attività di funzionari o incaricati di pubblico servizio di una pubblica amministrazione o che possa minare l'indipendenza di giudizio e/o di decisione di terze parti.

Il documento indirizza nello specifico anche i temi legati alla corruzione, agli abusi, ai trattamenti discriminatori, ed in generale condotte contro l'etica.

Nel corso del tempo De Wave ha poi formalizzato delle policy ad hoc, per indirizzare questi specifici temi. Di seguito si fornisce un elenco delle policy sviluppate finora e disponibili sul sito aziendale.

De Wave si propone di continuare ad arricchire il corpo delle policy e diffonderlo tra le società del gruppo; in particolare, nel corso del 2026 verranno finalizzate le policy relative alla privacy e alla compliance NIS2.

POLICY	CONTENUTI CHIAVE	DISPONIBILITÀ
Ambientale	- Garantire il pieno rispetto delle normative vigenti - Operare ogni possibile sforzo per proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento - Impegno nel mitigare progressivamente l'impatto ambientale	- Sito web aziendale
Anti-ritorsione	- Prevenire e combattere ogni forma di ritorsione - Garantire la possibilità di segnalare eventuali illeciti, di carattere legale o etico, senza timore di ritorsioni - Stabilire un canale per segnalare episodi di ritorsione	- Sito web aziendale
Diversity, Equity and Inclusion	- Garantire pari opportunità per tutti - Creare una cultura inclusiva - Riconoscere e rispettare le individualità di ognuno	- Sito web aziendale
Qualità	- Garantire la qualità dei processi interni e dei servizi e prodotti forniti all'esterno - Impostare un Sistema ed un Processo per la gestione della Qualità a livello di gruppo - Diffondere la cultura della qualità e del miglioramento continuo in azienda	- Sito web aziendale
Salute e Sicurezza	- Garantire condizioni di lavoro sicure e salutarie per tutti i dipendenti ed i lavoratori esterni - Osservare il pieno rispetto della normativa in tema di salute e sicurezza - Diffondere costantemente la cultura della sicurezza presso i propri dipendenti e le maestranze esterne coinvolte	- Sito web aziendale
Whistleblowing	- Fornire un canale sicuro per le segnalazioni - Garantire l'anonimato dei soggetti segnalatori - Proteggere i segnalatori da azioni ritorsive - Garantire una tempestiva ed adeguata gestione delle segnalazioni	- Sito web aziendale

Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti (MDR-A)

In questa fase di rendicontazione CSRD su base volontaria, il gruppo non ha ancora esplicitato un piano di azioni, delle relative metriche, e degli obiettivi sottesi alle politiche in ambito ESG.

Tuttavia, pur non facendo ancora parte di un piano formalizzato, nel corso del 2025 il gruppo si è già impegnato in una serie di azioni volte a raggiungere risultati concreti su vari fronti. In merito alle azioni sul fronte ambientale, si veda nello specifico il paragrafo E1-3. Più in generale sul fronte HSE, nel 2025 sono stati positivamente completati diversi progetti, che hanno compreso:

- chiusura rilievi RINA
- potenziamento e miglioramento dell'attuazione del software HSE Management
- certificazione ISO 14001 ed ISO 45001 delle società Mobil Line e Inoxking
- razionalizzazione dei consumi tramite energie rinnovabili (fotovoltaico)
- rinnovamento del parco macchine con nuovi acquisti di auto elettriche / ibride

Per il 2026, sono stati avviati progetti di miglioramento per:

- chiusura dei rilievi RINA sorti nel periodo precedente
- implementazione di nuovo software HSE
- certificazione ISO 14001 ed ISO 45001 delle società OM Project ed Electrical Marine
- installazione di pannelli fotovoltaici nel sito di Vazzola (TV)

- ampliamento dell'organico del servizio HSE, con l'inserimento di ulteriori due risorse
- rafforzamento del numero di audit di primo e secondo livello
- rinnovamento del parco macchine con nuovi acquisti di auto elettriche / ibride
- acquisizione di nuove stampanti, certificate Carbon Balance
- acquisizione della certificazione per la parità di genere
- incontri di Team Building fra Dirigenti ed all'interno dei vari gruppi di lavoro
- implementazione di due nuovi moduli, all'interno della piattaforma HR, rispettivamente per la gestione della formazione e della formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza.

Le azioni, le metriche ed i target sviluppati ad oggi sono riportati all'interno delle specifiche aree tematiche.

INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tassonomia — Informativa a norma dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2020/852

Nel corso del 2024 e come parte del percorso di allineamento alla normativa CSRD, il Gruppo De Wave aveva avviato un primo esercizio finalizzato a verificare l'ammissibilità ed il successivo allineamento delle proprie attività a quelle previste dalla Tassonomia Europea. Tra le ammissibili figurano, a titolo di esempio:

- Riqualficazione del trasporto marittimo e costiero di merci e passeggeri (6.12)
- Riparazione, riqualficazione e ri-fabbricazione di beni che sono già stati utilizzati per lo scopo previsto da un cliente (5.1)
- Vendita di parti di ricambio (5.2)
- Installazione, manutenzione e riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili (7.6)

Stante la sospensione della cogenza, inizialmente prevista per il 2025, introdotta con il decreto Omnibus, si è deciso di completare l'esercizio internamente senza darne evidenza nel seguito di questo report, in attesa che si consolidi la normativa e ne vengano ridefiniti i requisiti.

E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI

[Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione \(E1-GOV 3\)](#)

Il gruppo non ha ancora incorporato indicatori in ambito ESG all'interno del sistema incentivante degli organi di amministrazione e direzione del gruppo.

[Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici \(E1-1\)](#)

De Wave Group non si è ancora dotato di un piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici che sia in grado di garantire una compatibilità della strategia e del modello di business con un'economia sostenibile e con la volontà – prevista dall'Accordo di Parigi – di limitare il riscaldamento globale a 1,5°C oltre che di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Sebbene operi in un settore che impatta in modo significativo a livello ambientale, con riferimento alla mitigazione dei cambiamenti climatici il Gruppo ha un'influenza limitata sulle attività a monte e, soprattutto, a valle. De Wave Group ha quindi scelto di iniziare a concentrarsi principalmente su azioni e politiche riguardanti le Operazioni Proprie, che possano fornire un contributo concreto al raggiungimento degli obiettivi voluti dall'Accordo di Parigi.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (E1-SBM 3)

Nella Matrice di Doppia Materialità (DMA) e nella relativa analisi sono stati valutati specificamente gli IRO legati al clima (in relazione sia all'adattamento, sia alla mitigazione dei cambiamenti climatici). Il modello di business, le attività correnti e i luoghi in cui il gruppo opera sono esposti ad un basso livello di rischio climatico, pertanto non si è reso necessario procedere ad un'analisi strutturata di resilienza.

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti legati al clima (E1-IRO 1)

Le attività del gruppo coinvolgono la produzione, trasporto e gestione di grandi quantitativi di materiali, e le attività a valle dei clienti (navigazione di vani da crociera e yacht) comportano emissioni significative; di conseguenza gli impatti sono attuali ed attraversano l'intera catena del valore:

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Mitigazione dei cambiamenti climatici	attraverso il normale svolgimento delle proprie attività, genera emissioni di CO2 nell'atmosfera		Attuale	✓	✓	✓	✓		
Energia	L'alimentazione di attrezzature, macchinari, edifici, implica un significativo consumo di energia		Attuale	✓	✓	✓	✓		
Adattamento ai cambiamenti climatici	De Wave, a causa dei sempre più frequenti eventi meteorologici estremi causati dal cambiamento climatico, potrebbe subire danni fisici alle proprie strutture, quali uffici e stabilimenti, e incorrere in maggiori costi assicurativi.		Potenziale		✓				✓
Mitigazione dei cambiamenti climatici	L'introduzione di una normativa maggiormente severa sulla limitazione della navigazione per ridurre le emissioni in atmosfera, potrebbe portare ad una diminuzione della domanda per De Wave.		Potenziale			✓			✓
"	A causa della necessità di perseguire gli obiettivi di riduzione delle emissioni generate, De Wave può incorrere in un aumento dei costi operativi dovuti all'applicazione delle soluzioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi stessi.		Potenziale		✓			✓	
Energia	De Wave, attraverso interventi di efficientamento energetico, potrebbe ridurre i costi sostenuti per il consumo energetico e la sua vulnerabilità alla volatilità dei prezzi dell'energia.		Potenziale		✓			✓	

Politiche per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (E1-2)

Il gruppo dispone di una politica ambientale, i cui obiettivi principali consistono nel garantire il pieno rispetto della normativa vigente, operando ogni possibile sforzo per proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento ed impegnarsi nel mitigare progressivamente l'impatto ambientale.

In particolare, la politica ambientale ha l'obiettivo di rispondere all'esigenza di un maggiore utilizzo di energie rinnovabili ed allo stesso tempo diminuire il consumo di energia evitando sprechi e dispersioni.

L'obiettivo è di creare infrastrutture e introdurre moderni sistemi di risparmio energetico in termini di ottimizzazione del sistema di riscaldamento e di raffreddamento.

Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici (E1-3, 4)

Pur non avendo definito in precedenza obiettivi specifici in materia di cambiamenti climatici, nel corso del 2025 De Wave ha convertito molti dei vecchi contratti di fornitura di energia elettrica in nuovi contratti con Garanzia di Origine, al fine di assicurare l'approvvigionamento da fonti rinnovabili.

Consumo di energia e mix energetico (E1-5)

Di seguito si fornisce evidenza sul consumo energetico e sul mix energetico, relativamente a tutte le società del gruppo:

E1-5 37	2025	2024	2023	25 vs 24
1) Consumo di combustibile da petrolio grezzo e prodotti petroliferi (MWh)	2.776,5	2.251,2		23,3%
2) Consumo di combustibile da gas naturale (MWh)	3.006,4	1.528,2	1.898,1	96,7%
3) Consumo di combustibili da altre fonti non rinnovabili (MWh)	836,0	969,7		-13,8%
4) Consumo di energia elettrica, calore, vapore fonti fossili, acquistati (MWh)	1.318,3	1.747,8	2.026,1	-24,6%
6) Consumo totale di energia da fonti fossili (MWh)	7.937,3	6.496,8	3.924	22,2%
<i>Quota di fonti fossili sul consumo totale di energia (%)</i>	<i>85,9%</i>	<i>95,2%</i>	<i>100,0%</i>	
9) Consumo di energia elettrica da fonti rinnovabili, acquistati o acquisiti (MWh)	1.111,2	222,2		400,1%
10) Consumo di energia rinnovabile autoprodotta senza ricorrere a comb. (MWh)	191,4	107,4		78,3%
11) Consumo totale di energia da fonti rinnovabili (MWh)	1.302,7	329,6	0,0	295,3%
<i>Quota di fonti rinnovabili sul consumo totale di energia (%)</i>	<i>14,1%</i>	<i>4,8%</i>	<i>0,0%</i>	
Consumo totale di energia (MWh)	9.240,0	6.826,4	3.924,2	35,4%

A fine del 2025 il consumo di energia elettrica con Certificati di origine ha superato il **42%** del totale dell'energia approvvigionata e, se a questo si somma l'energia autoprodotta grazie agli impianti fotovoltaici, la quantità di energia da fonti rinnovabili (FER) ha superato il **50%**. La quota FER è destinata ad aumentare sensibilmente nel corso del 2026, dal momento che nuovi contratti con Garanzia d'Origine sono in corso di attivazione.

Da luglio 2025 è attivo nel gruppo un terzo impianto fotovoltaico, grazie all'acquisizione della società SER.

Emissioni di gas effetto serra (E1-6)

	2025 (tCO2e)	2024 (tCO2e)
Scope 1 GHG emissions		
GHG Scope 1 emissions	1.419.640	1.188.253
Scope 2 GHG emissions		
GHG Scope 2 - Location based emissions	848.661	740.242
GHG Scope 2 - Market based emissions	766.285	983.532
Scope 3 GHG emissions		
GHG Scope 3.1 - Purchased goods and services	48.985.556	35.943.687
GHG Scope 3.2 - Capital goods	680.941	1.227.110
GHG Scope 3.3 - Fuel- and energy-related activities/services	421.029	334.813
GHG Scope 3.4 - Upstream transportation and distribution	6.087.839	5.071.714
GHG Scope 3.5 - Waste generated in operation	73.234	245.306
GHG Scope 3.6 - Business travel	2.263.170	2.751.160
GHG Scope 3.7 - Employee commuting	956.649	756.854
GHG Scope 3 emissions	59.468.417	46.330.644
Total GHG emissions		
Total GHG emissions (location-based)	61.736.718	48.259.140
Total GHG emissions (market-based)	61.654.342	48.502.429

Ad eccezione delle emissioni di Scope 2 – Market based, che si sono ridotte grazie al maggior ricorso a fonti di energia rinnovabile (Certificati di origine), le emissioni di Scope 1 e 3 sono generalmente aumentate, per effetto dell'importante crescita del volume di affari, a sua volta legato in larga parte alle nuove acquisizioni.

Se si guarda però all'intensità delle emissioni (rapporto tra le emissioni nette ed i ricavi), si può notare come quelle di scope 1 e 2 si siano leggermente ridotte, mentre quelle di scope 3 mostrano un leggero incremento. Si ricorda (come sotto meglio specificato), che le emissioni di scope 3 sono calcolate a partire dai valori economici delle voci di spesa e dei relativi fattori emissivi, il che riduce la capacità di intervento su questa classe di emissioni indirette.

	2025	2024
GHG Scope 1 emissions	0,38%	0,39% ↓
GHG Scope 2 - Location based emissions	0,23%	0,24% ↓
GHG Scope 2 - Market based emissions	0,21%	0,32% ↓
GHG Scope 3 emissions	16,03%	15,26% ↑
Total GHG emissions (location-based)	16,64%	15,89% ↑
Total GHG emissions (market-based)	16,62%	15,97% ↑

SCOPE 1

Principi di reporting Scope 1

- **1.01 Combustione stazionaria:** Questa categoria include la combustione di combustibili fossili come gas naturale, carbone e petrolio per produrre calore ed energia in attrezzature. All'interno del gruppo sono rilevati i consumi di gas (o carburante) per il riscaldamento per ogni singolo sito di ogni società del gruppo e questi sono poi moltiplicati per i fattori emissivi DEFRA 2025.
- **1.02 Combustione mobile:** Queste emissioni sono prodotte dall'utilizzo di combustibili per il trasporto in veicoli di proprietà o controllati dall'azienda. Nel gruppo De Wave ogni società riporta i litri di carburante consumati per ogni tipologia di combustibile (benzina, diesel, biodiesel, GPL, ...). Questi valori sono poi moltiplicati per gli opportuni coefficienti DEFRA 2025. Nella quasi totalità dei casi, i consumi provengono dalle estrazioni dei sistemi di gestione delle carte carburate in concessione ai dipendenti. Ove questo non è possibile, ogni società rendiconta i litri consumati per tipologia di combustibile.
- **1.03 Emissioni di processo:** Questa categoria include la combustione di combustibili fossili come gas naturale, carbone e petrolio per produrre calore ed energia in attrezzature: questa categoria non si applica alle attività del gruppo.
- **1.04 Emissioni fuggitive:** si tratta delle emissioni che vengono rilasciate attraverso perdite involontarie da attrezzature o strutture. All'interno del gruppo De Wave vengono calcolate applicando i coefficienti emissivi DEFRA 2025 specifici di ogni tipologia di gas/liquido refrigerante ai valori di ripristino negli impianti di condizionamento di tutte le società del gruppo.

SCOPE 2

- **2.02 Energia acquistata – market based:** Nel corso del 2025 il gruppo ha siglato ulteriori nuovi contratti di acquisto di energia con Certificati di Origine, al fine di aumentare la quota di energia proveniente da fonti rinnovabili, che è infatti aumentata notevolmente rispetto al 2024.

Principi di reporting Scope 2

- **2.01 Energia acquistata – location based:** a partire dal 2021 tutte le società del gruppo rendicontano, su base mensile, i consumi di energia elettrica per ogni singolo sito. I consumi (espressi in KWh) sono poi moltiplicati per i relativi fattori emissivi IEA 2024 specifici per ogni paese.
- **2.02 Energia acquistata – market based:** gli stessi consumi in KWh rilevati per il calcolo delle emissioni location based, vengono poi dedotti delle quantità acquistate da fonti rinnovabili (con Certificati di Origine) e quindi moltiplicati per i fattori emissivi DEFRA 2025, al fine di ottenere le emissioni market based.

- **2.03 Approvvigionamento di calore o vapore:** questa categoria non è applicabile al gruppo De Wave, perché non acquista né vapore né calore per i propri processi.

SCOPE 3

Principi di reporting Scope 3

- **3.01 Beni e servizi acquistati :** il dato è calcolato sulla base del valore economico dei beni e servizi acquistati riportato nei bilanci di tutte le società del gruppo e moltiplicato per i fattori emissivi di ciascuna categoria merceologica. Come fattori emissivi sono stati utilizzati i coefficienti EPA 2022, aggiustati in base al rapporto tra il potere di acquisto USD/EUR e poi per i fattori inflazionari 2023, 2024 e 2025.
- **3.02 Beni capitali:** le emissioni di gas serra associate agli asset sono calcolate moltiplicando l'incremento del valore degli asset (ovvero il valore degli acquisti di beni capitalizzati avvenuti nel corso dell'anno) con il fattore emissivo associato a quella specifica categoria di cespiti. Il fattore emissivo è derivato dalle tabelle EPA 2022, secondo lo stesso criterio usato per i beni e servizi.
- **3.03 Estrazione di carburante ed energia:** il valore delle emissioni legate al consumo di carburante e di energia non ancora ricomprese negli scope 1 e 2, sono state qui calcolate moltiplicando i consumi rilevati per lo scope 1 e 2 per i coefficienti DEFRA 2024 (sezione: *WTT*)
- **3.04, 3.09 Trasporto e distribuzione a monte:** il valore delle emissioni è calcolato partendo dal valore economico di acquisto dei trasportati tratto dai bilanci di tutte le società del gruppo e moltiplicato per il coefficiente EPA della categoria "trasporto". La stessa metodologia è poi applicata ai trasporti a valle (benché estremamente meno significativi in termini di spesa e quindi, di emissioni). Nel corso del 2025 De Wave ha implementato un nuovo applicativo per la gestione dei trasporti, che consente di tracciare ogni singolo trasporto e le relative emissioni calcolate tramite un sistema certificato. L'applicativo è entrato in funzione nella seconda metà del 2025 e, a partire dal 2026, consentirà di aumentare notevolmente l'accuratezza del calcolo della CO2 dei trasporti.
- **3.05 Scarti di produzione e rifiuti :** tutte le società del gruppo riportano i volumi di rifiuti smaltiti nel corso dell'anno e suddivisi per categoria di rifiuto in base al codice CER. Il dato è poi ulteriormente spaccato per tipologia di trattamento, distinguendo tra le tipologie di smaltimento o riciclo previste dai principi EFRS. I dati provengono dai dichiarativi MUD di ogni società. I dati così articolati sono poi moltiplicati per il coefficiente DEFRA 2025 specifico per ogni combinazione di tipo materiale e tipo trattamento (sezione: *waste*).
- **3.06 Viaggi di lavoro:** le emissioni legate alle trasferte di lavoro sono calcolate applicando gli specifici coefficienti DEFRA 2025 (sezione: *business travel*) rispettivamente per: miglia dei viaggi aerei, km dei viaggi in treno, notte in albergo. I dati di miglia/km percorsi e delle notti provengono, per la grande maggioranza dei casi, direttamente dalle estrazioni dai sistemi di prenotazione delle agenzie a cui si appoggia il gruppo. Al fine di migliorare l'accuratezza del dato, vengono anche tracciate tutte le prenotazioni effettuate internamente direttamente dal personale dell'ufficio

viaggi delle società del gruppo. Per le notti in albergo si usa il coefficiente specifico di ogni nazione in cui è avvenuto il pernottamento.

- **3.07 Commutazione del personale:** a dicembre 2025 De Wave ha somministrato ai dipendenti di tutte le società del gruppo un questionario dettagliato per conoscere le modalità di trasporto casa lavoro. La survey, che era già stata condotta nel 2022, ha registrato un tasso di risposta del 56,2%, rilevava informazioni quali la frequenza settimanale degli spostamenti, la distanza percorsa, il mezzo utilizzato, l'alimentazione del mezzo.

Categorie non rilevanti:

- **3.08 Acquisto di asset in leasing:** il gruppo si avvale dello strumento del leasing esclusivamente per automobili e macchinari, per i quali già vengono rilevate in modo puntuale le emissioni negli Scope 1 e 2 (consumi in litri di carburante e Kwh di energia assorbita). L'acquisto dei beni in leasing è quindi escluso dal calcolo perché rappresenterebbe un doppio conteggio.
- **3.10 Lavorazione dei prodotti venduti:** Questa categoria (assieme alle due successive) è esclusa dal calcolo perché il gruppo, che produce interni di navi da crociera e yacht, in nessun modo può influenzare il comportamento del consumatore finale a bordo, né è possibile rilevare statistiche relative all'utilizzo delle navi con uno sforzo che non sia totalmente sproporzionato rispetto all'effettivo contributo, così come non è possibile isolare il contributo di De Wave rispetto alle altre parti delle navi, realizzate da altri soggetti. Si precisa inoltre che il gruppo non realizza la parte motrice delle navi, che avrebbe invece un rapporto più diretto e misurabile con le emissioni prodotte in navigazione.
- **3.11 Utilizzo e fruizione del servizio/prodotto:** idem come categoria 3.10
- **3.12 Fine-vita dei prodotti venduti:** idem come categoria 3.10
- **3.13 Concessione di asset in leasing:** questa categoria è considerata non rilevante perché il gruppo non opera in veste di locatore di beni in leasing.
- **3.14 Franchise:** questa categoria è considerata non significativa in quanto il gruppo non fa parte e non si avvale di sistemi di franchising.
- **3.15 Investimenti:** questa categoria è considerata non significativa in quanto non esistono investimenti di minoranza in società che non siano già ricomprese nel perimetro di raccolta e consolidamento dei dati di Scope 1, 2 e 3.

E2

INQUINAMENTO

Valutazione degli impatti, rischi ed opportunità legati all'inquinamento (E2-IRO 1)

Ogni sito del gruppo è sottoposto ad una valutazione dei rischi per la salute e sicurezza e sugli impatti ambientali; là dove questi rischi sono ritenuti significativi (tipicamente gli stabilimenti di produzione), si procede alla predisposizione di un'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA); nella quale vengono monitorate e denunciate le attività degli impianti in termini di scarichi in atmosfera o nelle acque.

Oggetto del controllo sono sia le attrezzature, sia gli impianti. In merito alle sostanze chimiche, i materiali vengono sottoposti ad una valutazione sia per allinearsi alle disposizioni di legge sia alle indicazioni delle certificazioni di sicurezza e ambientali.

Nei cantieri temporanei la sorveglianza e il monitoraggio sono in carico al committente.

Dato il basso livello di rischio e di impatto potenziale, non si ritiene necessario svolgere consultazioni con le comunità interessate.

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Inquinamento dell'aria	De Wave, in modo diretto con i propri stabilimenti, ed indiretto tramite le attività di produzione dei fornitori e di navigazione delle navi, libera nell'aria sostanze inquinanti	—	Attuale	✓	✓	✓	✓		
Inquinamento dell'acqua	Navi e yacht che De Wave contribuisce a realizzare, possono sversare sostanze inquinanti nelle acque (sia in fase di navigazione, che di banchina)	—	Attuale			✓	✓		
Inquinamento di organismi viventi e risorse alimentari	L'inquinamento dei mari causato dai mezzi che De Wave contribuisce a realizzare, può impattare negativamente sugli organismi viventi marini	—	Attuale			✓	✓		
Sostanze preoccupanti	Le attività di realizzazione dei materiali e semilavorati a monte, così come le attività di smaltimento delle navi a valle, possono impiegare o liberare sostanze preoccupanti	—	Potenziale	✓		✓	✓		✓
Microplastiche	Le attività di sabbatura e verniciatura, possono disperdere nell'ambiente microplastiche derivanti dalle vernici.	—	Attuale		✓		✓		
Inquinamento dell'acqua	L'introduzione di una normativa maggiormente stringente sulla riduzione dell'inquinamento del mare potrebbe portare a limitazioni per la navigazione di navi e yacht, con conseguenti minori richieste per l'organizzazione per l'erogazione dei propri servizi.	R	Potenziale			✓			✓
Sostanze preoccupanti	L'organizzazione, in caso di un trattamento e smaltimento non corretto delle sostanze pericolose derivanti dai propri processi (produzioni, sabbatura, verniciatura, ecc...), potrebbe incorrere in sanzioni e danni reputazionali.	R	Potenziale		✓		✓		

Politiche relative all'inquinamento (E2-1)

Il tema dell'inquinamento è trattato all'interno della politica ambientale, che chiaramente esprime l'obiettivo di osservare il pieno rispetto della normativa e ridurre al minimo l'inquinamento di acqua, suolo ed aria.

In particolare, fa esplicito riferimento all'utilizzo e dispersione di sostanze chimiche inquinanti, alle emissioni in aria, ed alla gestione dei rifiuti.

Azioni e risorse connesse all'inquinamento (E2-2)

Durante l'Esame di Direzione vengono analizzati i dati consuntivi, a fronte dei quali viene elaborato un programma di miglioramento, che per il 2026 si propone i seguenti obiettivi:

- Chiusura dei rilievi RINA
- implementazione di nuovo software HSE
- certificazione ISO 14001 ed ISO 45001 delle società OM Project ed Electrical Marine
- installazione di pannelli fotovoltaici a Vazzola
- ampliamento dell'organico del servizio HSE, con l'inserimento di ulteriori due risorse
- rafforzamento del numero di audit di primo e secondo livello
- rinnovamento del parco macchine con nuovi acquisti di auto elettriche / ibride
- acquisizione di nuove stampanti RICOH, certificate Carbon Balance
- acquisizione della certificazione per la parità di genere
- incontri di Team Building fra Dirigenti ed all'interno dei vari gruppi di lavoro

Obiettivi connessi all'inquinamento (E2-3)

Gli obiettivi consistono nel pieno rispetto delle soglie di emissione previste dalle AUA di ogni sito (in Italia). Con riferimento alle tipiche attività produttive del gruppo (fabbricazione di pannelli in acciaio e lana di roccia, lavorazione del legno, produzione di bagni in kit), le tipiche emissioni poste sotto controllo sono:

- Aria: fumi di scarico dai camini
- Acqua: acque di lavaggio dei macchinari

Le soglie ecologiche utilizzate sono quelle definite dall'AUA associata ad ogni sito.

Gli obiettivi consistono nel pieno rispetto degli obblighi di legge. Non sono stati definiti ulteriori obiettivi su base volontaria.

Inquinamento di aria, acqua e suolo (E2-4)

Nei siti soggetti ad AUA vengono effettuati, con cadenza annuale, i campionamenti previsti dalla normativa vigente, sia a livello nazionale, regionale e, in taluni casi, comunale.

L'attività di monitoraggio e verifica è eseguita, in base alla tipologia, da addetti interni e da professionisti esterni, i quali rilasciano la necessaria e obbligatoria certificazione per gli organi competenti.

Tipici casi di sorveglianza sono costituiti ad esempio dai prelievi sui camini (stabilimento di Monfalcone), o dalle acque di lavaggio dei macchinari (Monfalcone, Vazzola), o delle polveri sottili da lavorazione del legno (stabilimento di Mobil Line).

Nel caso di utilizzo di prodotti chimici esiste un processo di verifica e controllo che parte dalla fase di acquisto fino allo smaltimento.

In merito all'inquinamento delle acque esistono sistemi di filtraggio sia in fase di raffreddamento impianto sia per la pulizia delle attrezzature utilizzate: vengono effettuate sia verifiche sui filtri sia campionamenti delle acque di scarico a cui seguono le dovute certificazioni.

In nessun caso le emissioni superano le soglie di legge.

Nel corso del prossimo futuro verranno fatte delle valutazioni per capire l'impatto delle microplastiche (legato soprattutto alle attività di sabbiatura e verniciatura) ed alla possibilità di individuarne una metrica.

Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti (E2-5)

Il pieno rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza è di per sé garanzia che non vengano sversate nell'ambiente sostanze preoccupanti o estremamente preoccupanti; pertanto, non si è mai reso necessario tracciare un'informazione quantitativa sulle sostanze preoccupanti utilizzate durante la produzione o acquistate.

E3 ACQUE E RISORSE MARINE

Valutazione degli impatti, rischi e opportunità legati al consumo idrico e risorse marine (E3-IRO-1)

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Consumo idrico	De Wave contribuisce al consumo idrico specie in relazione alle proprie attività produttive (lavaggio attrezzature e impianti), così come per il consumo nella catena di fornitura (legno, raffinazione del petrolio, lavorazione vetro e acciaio, ...) ed a bordo delle navi	—	Attuale	✓	✓	✓	✓		
Scarichi idrici	Navi e yacht causano scarichi idrici che possono arrecare danno all'ambiente qualora contengano sostanze di scarto pericolose	—	Attuale			✓		✓	
Scarichi di acqua negli oceani	L'organizzazione contribuisce indirettamente agli scarichi potenzialmente dannosi in mare aperto da parte delle navi di crociera e degli yacht.	—	Attuale			✓		✓	

Gli impatti delle attività proprie di De Wave si limitano alla tematica del consumo idrico; per valutare la severità degli impatti e l'eventuale necessità di impostare obiettivi ed azioni correttive, sono stati analizzati i dati di consumo idrico.

I consumi di acqua vengono puntualmente registrati per ogni singolo sito di ogni società del gruppo, e per ogni sito è verificata l'appartenenza ad aree a stress idrico.

Come dimostra la tabella riportata al punto E3-4|28, il consumo idrico in aree ad alto o altissimo stress idrico, pur mantenendosi su livelli molto bassi, è salito all'8,2% (rispetto al 2,4% registrato nel 2024, quasi esclusivamente per un innalzamento dei consumi nello stabilimento di Vicopisano).

Il consumo di acqua in zone a “basso” stress idrico si mantiene invece sopra il 40% (41,7%, rispetto al 45,9% del 2024). Per tale motivo non si ritiene necessario procedere a particolari azioni per il contenimento dei consumi in queste aree

Politiche, obiettivi ed azioni relativi al consumo idrico (E3-1, 2, 3)

Il gruppo nel tempo non ha mai ritenuto necessario sviluppare policy relative al consumo idrico ed al momento le azioni si limitano ad un costante monitoraggio dello stesso. In futuro si valuterà l’adozione di policy in merito, o la definizione di azioni ed obiettivi per la gestione di impatti, rischi ed opportunità (specie in relazione alle zone a rischio idrico).

Consumo idrico (E3-4)

Il consumo di acqua è relativamente contenuto nelle attività produttive ed in generale non costituisce un elemento di rilievo all’interno delle attività proprie. In particolare, il consumo in aree ad alto/altissimo stress idrico fa riferimento ad un unico sito della società Mobil Line ubicato in Toscana, che nell’arco del 2025 ha registrato un consumo di 146 mc (rispetto ai 19 del 2024).

E3-4 (m3)	2025	%	2024	%
Low	2.651	41,7%	1.212	45,9%
Low - Medium	0	0,0%	0	0,0%
Medium - High	3.180	50,1%	1.363	51,6%
High	0	0,0%	0	0,0%
Extremely High	519	8,2%	64	2,4%
Total	6.350	240,7%	2.639	100,0%

Quasi l’82% dei consumi è concentrato nei cinque stabilimenti produttivi del gruppo:

E3-4 (m3)	2025	%	2024	%
Stabilimenti	5.206	82,0%	2.264	85,8%
Uffici/magazzini	1.144	18,0%	375	14,2%
Total	6.350	240,7%	2.639	100,0%

dati in metri cubi		2025	2024	2023	25 vs 24
E3-4 28.a	Consumo idrico totale	6.350	2.639	6.713	140,7%
E3-4 28.b	Consumo idrico (zone a rischio idrico)	519	64	-	710,9%
E3-4 28.c	volume totale di acqua riciclata e riutilizzata	-	-	-	0,0%
E3-4 28.d	volume totale di acqua immagazzinata	-	-	-	0,0%

L’intensità idrica è calcolata come rapporto tra il consumo idrico in (metri cubi) ed il valore della produzione (in m€). L’intensità ritorna in linea con i valori registrati nel 2023.

		2025	2024	2023	25 vs 24
E3-4 29	Intensità idrica (mc / M€ di ricavi netti)	0,019	0,009	0,020	114,2%

E5

USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Valutazione degli impatti, rischi ed opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-IRO1)

Di seguito gli impatti e rischi emersi durante l'analisi di materialità, in merito all'uso delle risorse:

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Utilizzo ed afflusso di risorse	La realizzazione dei prodotti (porte, bagni e cabine) e l'allestimento degli interni a bordo, comportano l'afflusso ed il trasporto di quantitativi importanti di materiali	—	Attuale	✓	✓	✓	✓		
Deflussi di risorse	Analogamente alla fase dell'afflusso, anche il deflusso prevede la movimentazione di ingenti quantitativi di materiali	—	Attuale	✓	✓	✓	✓		
Rifiuti	De Wave è direttamente responsabile della produzione di rifiuti, in forma di scarti di produzione e di imballaggi, derivanti soprattutto dalle attività dei propri stabilimenti produttivi e dalle attività di allestimento interno delle navi.	—	Attuale	✓	✓	✓	✓		
Utilizzo ed afflusso di risorse	De Wave, a seguito dell'introduzione di normative che limitano o vietano l'estrazione e l'utilizzo di risorse fossili, rischia di subire la sopravvenuta irreperibilità di risorse e materiali derivati del petrolio (es. carburanti, vernici, prodotti plastici, ecc...)	R	Potenziale	✓					✓
"	Data la scarsità di alcune risorse di cui il gruppo si rifornisce (es legni pregiati), esiste il rischio subire la sopravvenuta irreperibilità delle stesse con conseguente rallentamento dei lavori per le commesse o l'aumento dei costi per la ricerca di prodotti alternativi.	R	Potenziale	✓					✓
"	Tramite il riutilizzo del materiale di scarto, De Wave può rendere maggiormente efficiente l'uso delle risorse a disposizione, diminuendo i costi operativi di approvvigionamento	O	Potenziale		✓			✓	
Rifiuti	A causa della non corretta gestione e raccolta dei rifiuti generati durante le proprie attività di allestimento, De Wave rischia di ricevere sanzioni da parte dei cantieri presso cui opera.	R	Potenziale		✓		✓		

L'analisi si è fondata essenzialmente sull'analisi dei beni e servizi acquistati, fortemente rappresentativa del flusso di materiali in ingresso, e sui volumi e sulla natura dei rifiuti, significativi invece dei flussi in uscita. Non si sono rese necessarie consultazioni con le comunità interessate

Politiche ed azioni relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-1, 2)

Ad oggi non sono state formulate politiche particolari tese all'approvvigionamento di risorse sostenibili ed al progressivo abbandono di risorse vergini, ma ci si è focalizzati sull'implementazione di alcune azioni specifiche.

Infatti, già ad inizio 2024 De Wave ha avviato un programma di recupero e riciclo degli scarti di lana di roccia prodotti nello stabilimento di Monfalcone. Nel corso del 2025 sono state avviate al riciclo 42,5 tonnellate di lana di roccia (contro le 41 registrate nel 2024).

Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3)

De Wave non ha ancora formulato obiettivi specifici in tema di economia circolare (riduzione dei rifiuti, ricorso a materiali di riciclo, progettazione circolare dei prodotti, riduzione dell'uso di materie prime, ...).

Tuttavia, ogni anno rileva con precisione le quantità e le tipologie di rifiuti smaltiti o riciclati da tutte le società del gruppo, ed in tal modo mantiene un costante monitoraggio su questi flussi, rilevando eventuali aumenti nelle quantità totali o nei rifiuti pericolosi, mettendosi quindi nelle condizioni di intervenire, là dove ve ne fosse il caso.

Con specifico riferimento al tema dei rifiuti, nel corso del 2025 De Wave ha aderito al nuovo sistema informativo di tracciabilità dei rifiuti, ovvero il Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI).

Flussi di risorse in entrata (E5-4)

L'analisi sulle tipologie dei materiali in ingresso è stata svolta analizzando tutti gli ordini di acquisto delle società più significative sotto questo profilo, ovvero De Wave, Tecnavi, Wingeco e Mobil Line, che insieme rappresentano più del 83% del valore della produzione del gruppo.

A livello complessivo queste quattro società hanno sviluppato ordini per un valore di 254,5 M€, ripartiti come riportato nel grafico a fianco:

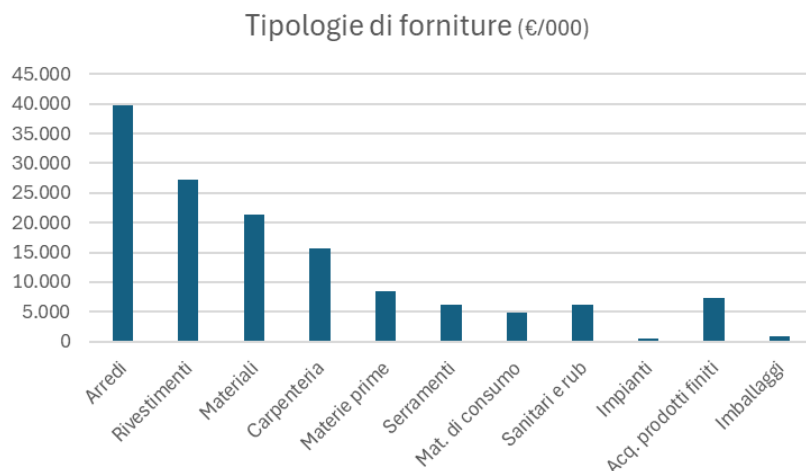


Come si vede le due principali categorie sono costituite da:

- "Forniture" (54%): materiali, component , at rezzature, materiali di consumo, ...
- "Prestazioni" (42%): in larga parte cost tuit da servizi di trasporto e montaggio a bordo

L'analisi si basa sui valori di acquisto espressi o convertiti in euro. Non si dispone infatti di misure omogenee relative al peso totale complessivo dei prodotti e dei materiali, né alla percentuale di materiali biologici in essi contenuti.

Analizzando più in dettaglio la categoria delle forniture si può avere una rappresentazione più chiara delle categorie di acquisto:



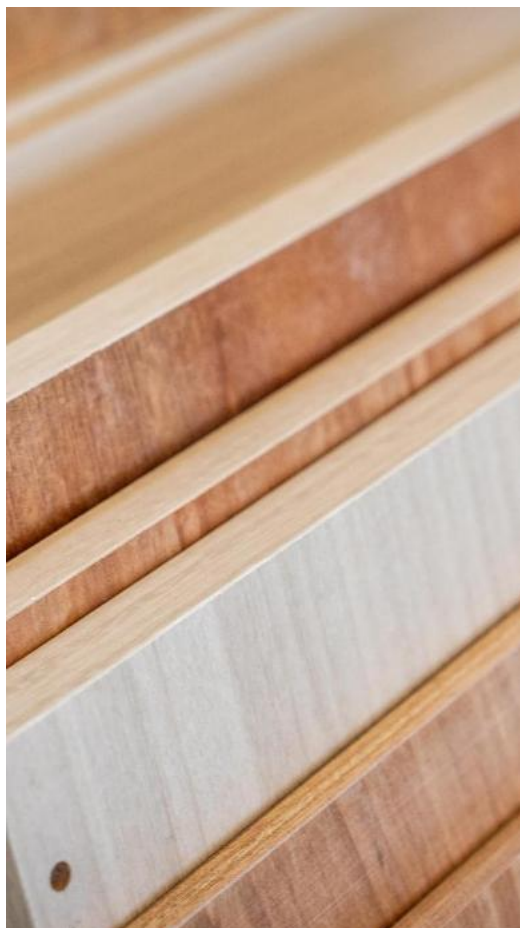
Come si vede la maggior parte è costituita da arredi e rivestimenti, seguono poi materiali e carpenteria. Ne consegue che le principali materie in ingresso nel ciclo produttivo del gruppo sono costituite da: acciaio e altri metalli, legno e suoi derivati, vetro.

Flussi di risorse in uscita (E5-5)

Il corretto smaltimento e la gestione dei rifiuti sono aspetti fondamentali per il Gruppo, sia dal punto di vista ambientale che regolatorio. I criteri per la gestione dei residui di lavorazione e lo smaltimento dei rifiuti sono recepiti all'interno del Sistema di Gestione (SG) attraverso specifiche procedure, tramite le quali si punta a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e a implementare pratiche di riciclo e riutilizzo dei materiali, al fine di minimizzare l'impatto ambientale e promuovere la sostenibilità.

Le attività del Gruppo comportano la produzione di rifiuti da attività in cantiere o a bordo nave (quali scarti di lana di roccia / lana di vetro, scarti metallici, componenti danneggiati, imballaggi vari, alcuni dei quali contaminati da prodotti pericolosi), così come da attività di ufficio (quali toner, carta e cartone, rifiuti di tipo civile, prodotti di cancelleria, pile esauste, ecc.).

La gestione dei rifiuti in cantiere o a bordo nave, per contratto è in carico al committente, il quale gestisce il sito nel suo complesso.



Pertanto, si può affermare che i rifiuti vengono gestiti in osservanza alle normative di riferimento, ovvero:

- Analizzati, quando necessario, al fine di una sicura identificazione
- Manipolati e stoccati con cautela, sul luogo di produzione, fino al momento dello smaltimento o dell'invio a recupero
- Stoccati in appositi contenitori, in modo da non costituire pericolo, e annotati in appositi registri, secondo quanto richiesto dalle norme vigenti
- Registrati tramite formulari e registri di carico e scarico
- Smaltiti o recuperati ricorrendo ad operatori autorizzati

La principale attività del gruppo consiste nel realizzare i locali interni e gli impianti delle navi da crociera e degli yacht. In estrema sintesi l'attività può essere declinata nelle seguenti linee di business:

- **Cabine:** progettazione, produzione ed allestimento delle cabine di bordo (acciaio, lamiere, arredi, materiale elettrico)
- **Bagni:** progettazione, produzione ed allestimento dei bagni di bordo (acciaio, lamiere, vetroresina, rivestimenti in marmo, ceramica, rubinetterie in metallo)
- **Aree pubbliche:** progettazione ed allestimento delle aree pubbliche delle navi, quali ad esempio piscine, saune, sale ristorante, terrazze, scale, ... (in questo caso i materiali spaziano dal legno, ai metalli, al vetro, alla vetroresina, alle placcature, ...)
- **Catering:** progettazione e realizzazione delle cucine di bordo (acciaio, elettrodomestici da cucina)
- **Yacht:** progettazione e realizzazione degli interni: (soprattutto arredi in legno, ma anche impianti e carpenteria)
- **Vetrate e porte in vetro:** assemblaggio e installazione di vetrate, balaustrate, finestre e facciate continue (vetro, acciaio)
- **Impianti:** assemblaggio e installazione di impianti di refrigerazione e condizionamento, riscaldamento ed antincendio (tubi in metallo, materiale isolante, macchinari quali caldaie, scambiatori, ...)

Data la straordinaria varietà degli ambienti realizzati, dei prodotti e materiali utilizzati, e anche del tipo di impiego a cui sono soggetti, non è possibile stabilire parametri universali di durabilità, riparabilità e possibilità di riciclo o riutilizzo. In generale il ciclo di vita degli ambienti ed impianti realizzati è dell'ordine di anni, ma varia fortemente per via di molti fattori, tra i quali ad esempio:

- Lo stesso ambiente (es una cabina) può includere oggetti diversi che hanno una vita utile totalmente differente, ad esempio: un materasso, una scrivania (<6 anni) o un soffitto (>15 anni)
- Lo stesso tipo di ambiente può essere soggetto ad un'usura completamente diversa a seconda delle navi su cui è impiegato (e quindi al numero di passeggeri trasportati in un dato arco di tempo)
- I prodotti installati su navi di fascia alta sono spesso sostituiti, dalle stesse società armatrici, ad un ricambio maggiormente frequente.
- In altri casi il rinnovo di un'area può essere dovuto ad esigenze stilistiche determinate dall'armatore, indipendentemente dalle caratteristiche di durabilità o riparabilità intrinseche al prodotto stesso.

Una più puntuale rappresentazione dei materiali è fornita al paragrafo E5-4

Tonnellate di rifiuti prodotte dalle società del gruppo nel corso degli anni:

Le quantità maggiori di rifiuti sono prodotte nei siti produttivi in De Wave (cabine e bagni), De Wave Polska (bagni) ed Inoxking (porte e catering in acciaio).

A fine 2024 Precetti è stata fusa in De Wave, e questo spiega il valore nullo riportato per il 2025.

(ton)	2023	2024	2025	25 vs 24
De Wave	584,1	452,6	427,2	-5,6%
Precetti	5,9	18,0	0,0	-100,0%
DEW Polska	412,1	362,8	196,8	-45,8%
PM 4.0	28,2	41,8	42,2	1,1%
Palamar	45,7	40,3	52,1	29,3%
Tecnavi	7,4	6,3	5,9	-7,0%
Wingeco	31,3	52,5	76,0	44,8%
Inoxking	-	121,3	204,0	68,2%
SER	-	-	8,3	0,0%
Electrical Marine	-	-	2,5	0,0%
OM Project	-	-	9,1	0,0%
CNSC	-	-	6,9	0,0%
IVM Spa	-	-	36,1	0,0%
Totale	1.114,7	1.095,7	1.067,3	-2,6%

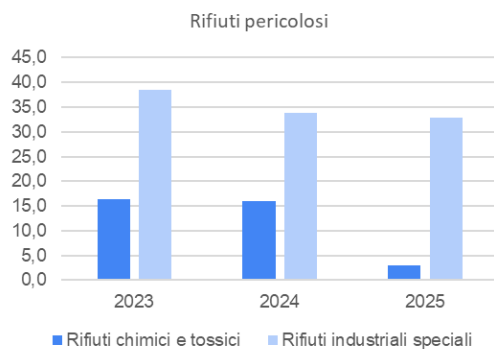
Complessivamente la quantità di rifiuti diminuisce del 2,6% rispetto al 2024, nonostante l'ingresso delle nuove società nel gruppo. A pari perimetro (2024), il 2025 avrebbe registrato una diminuzione del 17,9%.

E5-5 37	(ton)	Pericolosi	Non pericolosi	Totale
Preparazione per il riutilizzo		0,0	24,2	24,2
Riciclo		0,0	479,2	479,2
Altre operazioni di recupero		5,0	334,3	339,2
Recupero		5,0	837,6	842,6
Incenerimento		0,0	0,0	0,0
Smaltimento in discarica		23,6	109,4	133,0
Altre operazioni di smaltimento		7,3	84,4	91,7
Smaltimento		30,9	193,8	224,7
% rifiuti non riciclati		100,0%	55,1%	55,1%

Di seguito si fornisce una rappresentazione delle principali tipologie di rifiuti prodotti:

E5-5 38	(ton)	2025	2024
Rifiuti chimici vari		541,3	490,8
Altro		268,0	301,8
Metalli (misti)		121,8	208,9
Carta e cartone		95,9	66,6
Vetro		27,8	
Plastica		11,6	12,0
Legno		0,9	-
Materiali contenenti amianto		-	0,3
Totale		1.067,3	1.095,7

E5-5 39 (ton)	2023	2024	2025	25 vs 24
Non Pericolosi	1.059,9	1.045,8	1.031,4	-1,4%
Pericolosi	54,9	49,9	35,9	-28,1%
% Non Pericolosi	95,1%	95,5%	96,6%	
% Pericolosi	4,9%	4,6%	3,4%	



Data la natura delle attività, il gruppo non genera rifiuti radioattivi.

I dati provengono dai dichiarativi MUD di ogni società, e quindi da misurazioni dirette. Le tipologie di trattamento sono ricavate dai codici Smaltimento/riciclo, seguendo il criterio:

- Smaltimento:
 - Incenerimento: D10, D11
 - smaltimento in discarica: D1, D5, D12
 - altre operazioni di smaltimento: D2, D3, D4, D6, D7, D8, D9, D13, D14, D15
- Recupero:
 - preparazione per il riutilizzo: R12
 - riciclo: R3, R4, R5, R7, R8
 - altre operazioni di recupero: R1, R2, R6, R9, R10, R11, R13

INFORMAZIONI SOCIALI

S1 FORZA LAVORO PROPRIA

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (S1-SBM2)

Ogni società del gruppo applica il Contratto Collettivo Nazionale di categoria, documento che garantisce e definisce le modalità di espressione della libertà di associazione sindacale, il sistema di relazioni sindacali ed il diritto alla contrattazione collettiva nazionale ed aziendale in rappresentanza delle categorie dei lavoratori nella difesa dei loro interessi, nella promozione dei livelli di vita in tutti i contesti che richiedono valutazioni ed equilibri fra le varie componenti sociali ed economiche, definendo le modalità e lo sviluppo del modello partecipativo dei lavoratori.

Il gruppo applica i modelli di informazione e consultazione in sede sindacale fornendo nelle cadenze temporali stabilite dalla normativa di legge vigente informazioni di carattere informativo sull'andamento dell'impresa, le iniziative mirate realizzate, l'attuazione dei progetti

finalizzati alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente interno ed esterno, le iniziative inerenti le politiche di formazione legate alla promozione di percorsi di reciproco apprendimento collaborativo nell'intento di ricercare e favorire un sistema di relazioni sempre rispondente alle nuove esigenze dei lavoratori.

Inoltre, il gruppo promuove Info Session periodiche mirate a pubblicizzare e condividere con tutta la popolazione aziendale le strategie di business, i modelli di gestione, le iniziative mirate a favorire il consolidamento e miglioramenti dei pilastri valoriali aziendali.



Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (S1-SBM3)

La nostra forza lavoro, che rappresenta il “core” della nostra attività, è sottoposta agli impatti dell’attività di impresa come delineato nell’analisi degli IRO.

Nelle condizioni di lavoro, i temi dell’occupazione sicura, dei salari adeguati, di un orario di lavoro strettamente connesso all’equilibrio tra vita privata e professionale sono temi di attenzione e miglioramento, così come prioritario è il tema della salute e sicurezza.

Il trattamento equo e le pari opportunità, in termini di parità di genere e parità di retribuzione per lavori di pari valore, la formazione e lo sviluppo delle competenze sono altrettanti elementi di osservazione e azione.

Il Gruppo si impegna alla crescita personale e professionale dei dipendenti, oltre a creare una cultura inclusiva dove ogni individuo si sente apprezzato e supportato. Le opportunità di carriera sono offerte ai gruppi senza distinzione di genere o età.

L’applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di categoria garantisce e regola il funzionamento del sistema delle relazioni sindacali e di rappresentanza dei lavoratori favorendo il massimo coinvolgimento degli stessi. La durata di ogni Contratto Collettivo Nazionale di categoria è mediamente di circa tre anni, la fase di negoziazione per il rinnovo determina quindi rischi di conflittualità fra gli istituti formali di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori legati alle attività di negoziazione per il rinnovo. In particolare, possono evidenziarsi, tuttavia con moderata frequenza, rischi di proclamazione di scioperi e/o sospensione delle attività di lavoro straordinarie con ripercussioni sul processo produttivo dell’azienda solitamente, comunque, per periodi ridotti ed in generale medio-brevi.

Il medesimo livello di rischio circa la proclamazione di scioperi e/o sospensione delle attività di lavoro straordinarie è riscontrabile nella contrattazione a livello aziendale circa le materie delegate dal Contratto Collettivo Nazionale di categoria. Anche per questo livello di contrattazione l’impatto è comunque riferibile a ripercussioni sul processo produttivo dell’azienda solitamente per periodi ridotti ed in generale medio-brevi.

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Orario di lavoro	Le attività, soprattutto presso gli stabilimenti produttivi e cantieri, rischiano di sottoporre i dipendenti ad orari e ritmi di lavoro elevati.		Attuale		✓		✓		
"	De Wave, a causa degli orari di lavoro prolungati ed alto ritmo che coinvolgono i propri dipendenti operativi (in stabilimenti produttivi e cantieri in particolare), rischia di subire un alto tasso di turnover e, di conseguenza, costi più alti di selezione e formazione di nuovo personale.		Potenziale		✓			✓	
Salute e sicurezza	Le attività, soprattutto presso gli stabilimenti produttivi e cantieri, possono esporre i dipendenti ad alti rischi di infortuni ed incidenti.		Attuale		✓		✓		
"	De Wave, a causa della mancata applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza dei propri dipendenti, rischia di subire danni reputazionali e sanzioni a seguito di potenziali incidenti o infortuni sul lavoro.		Potenziale		✓		✓		
"	De Wave, a seguito dell'introduzione di nuove normative in ambito di salute e sicurezza, subisce un aumento dei costi connesso alla necessità di adeguamento alle richieste normative		Potenziale		✓				✓
Parità di genere e parità di trattamento	La mancanza di procedure e policy interne rischia di non assicurare parità di trattamento economico in base al genere o altri fattori.		Attuale		✓		✓		
"	De Wave, non garantendo una parità salariale e di trattamento al di là del genere, rischia di subire danni reputazionali, oltre ad un peggioramento dell'employer branding.		Potenziale		✓				✓
Occupazione sicura	De Wave garantisce un'occupazione sicura alla maggior parte dei propri dipendenti attraverso la sottoscrizione di proposte contrattuali a tempo indeterminato.		Attuale		✓		✓		
Salari adeguati	De Wave assicura ai propri dipendenti salari adeguati, attraverso l'offerta di stipendi competitivi e l'integrazione degli stessi con premi di risultato annuali.		Attuale		✓		✓		
Equilibrio fra vita privata e professionale	De Wave, attraverso l'introduzione del contratto integrativo di 2 livello, assicura ai propri dipendenti nelle sedi italiane maggiore flessibilità lavorativa e maggiore equilibrio fra vita professionale e privata.		Attuale		✓		✓		
Formazione e sviluppo delle competenze	De Wave prevede la formazione continua e mirata dei propri dipendenti, con corsi ed iniziative aggiuntive rispetto a ciò che è stabilito per legge (es. Leadership Academy, De Wave Academy)		Attuale		✓		✓		
Impatti legati al territorio	De Wave, grazie all'elevato bisogno di personale per lo svolgimento delle proprie attività, è responsabile della creazione di numerosi posti di lavoro con conseguente impatto positivo dal punto di vista occupazionale nei confronti delle comunità dei luoghi in cui opera.		Attuale		✓		✓		
Impatti legati al territorio	De Wave contribuisce indirettamente allo sviluppo del turismo crocieristico, con conseguente impatto positivo sull'economia delle località visitate dalle navi da crociera.		Attuale			✓	✓		
Impatti legati alla sicurezza	De Wave, tramite l'erogazione dei propri servizi per conto di Mariotti e Fincantieri, contribuisce all'efficienza della flotta della Marina Militare, la quale ha presidio della difesa dello Stato e delle nazioni alleate.		Attuale			✓			✓

Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-1)

Il principio del rispetto dei diritti umani sul luogo di lavoro e tutto ciò che ne deriva è presente nel Codice Etico, nella policy Anti-ritorsione, nel processo di selezione fornitori.

Le società del gruppo applicano scrupolosamente quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di categoria garantendo, mediante le specifiche norme e disposizioni in essi contenute, il rispetto dei diritti umani, dei diritti del lavoro, l'eliminazione di ogni forma di lavoro forzato, l'eliminazione di lavoro minorile ed in generale l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione in materia di lavoro.

Alcune tra le principali società del gruppo (De Wave, Tecnavi e Wingeco) avevano già conseguito negli anni passati la certificazione ISO 45001 rilasciata da Accredia, ed i relativi dipendenti lavoratori esterni potevano quindi essere considerati coperti dal sistema di gestione della salute e della sicurezza. A queste società, nel 2025 si sono aggiunte Inoxking e Mobil Line. Nello specifico quindi le percentuali di lavoratori coperti da Sistema di Gestione della Sicurezza sono le seguenti:

S1-1 23		Dipendenti	Non Dipendenti
% lavoratori coperti da sistema gestione sicurezza	2024	65,8%	83,3%
	2025	51,6%	77,6%
	2025 (perimetro '24)	74,9%	89,7%

Anche in questo caso si assiste ad un effetto diluizione della copertura rispetto al 2024, ma analizzando il dato a pari perimetro, di fatto si sarebbe registrato un aumento significativo (dal 65,8% al 74,9%).

Nel corso del 2026 il gruppo intende estendere il sistema di gestione della sicurezza ad almeno ulteriori due società del gruppo, con l'obiettivo di arrivare a coprire una percentuale superiore al 55% del gruppo, pur tenendo conto delle nuove società entrate nel corso del 2025.

I Contratti Collettivi Nazionali di categoria applicati definiscono le modalità di gestione e stabiliscono il funzionamento di specifiche commissioni ed osservatori composti a livello nazionale e territoriale, composti da rappresentanti delle aziende e dei lavoratori, costituiti allo scopo di svolgere attività di studio, ricerca, e promozione delle pari opportunità, la formazione professionale, l'integrazione dei lavoratori migranti.

A livello aziendale, in fase di assunzione, viene distribuito il "Codice Etico Aziendale", documento mirato a confermare i principi fondamentali e linee guida di comportamento che tutti i lavoratori devono rispettare, quali l'onestà, l'integrità morale, la correttezza, la trasparenza e l'obiettività nel perseguimento dei targets societari.

Nel corso dell'anno solare 2026 saranno organizzate delle sessioni formative sul tema della Diversity & Inclusion, iniziativa finalizzata a sensibilizzare i responsabili di divisione/funzione/area alla valorizzazione delle caratteristiche di ogni individuo all'interno dei contesti lavorativi e di conseguenza mirata a prevenire e contrastare qualsiasi forma di pregiudizio e favorire l'inclusione di genere e il superamento di stereotipi inconsapevoli

Nel corso dell'anno 2025 il gruppo De Wave ha aderito ad iniziative promosse dal consorzio Elis con partecipazione attiva al progetto "Includere per Crescere", un'alleanza tra imprese che intendono realizzare progetti di inclusione, quali promuovere un contesto inclusivo che valorizzi ciascun individuo,

favorire l'adozione di pratiche sostenibili all'interno della catene di approvvigionamento (imprese sociali, cooperative sociali), valorizzare le competenze e le capacità di persone "portatrici di risorse": madri, persone immigrate e rifugiate, persone in conflitto con la legge, persone over 55, persone con disabilità.

Coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti (S1-2)

In linea di principio e generale il gruppo favorisce e promuove azioni mirate a promuovere il coinvolgimento della propria forza lavoro, mediante attività di formazione finalizzate a promuovere una cultura comunicativa aperta e di partecipazione, con particolare focus su temi legati all'instaurazione di un rapporto collaborativo e positivo fra responsabili di divisione/funzione/area e collaboratori diretti, all'intelligenza emotiva, il feedback, la fiducia e la gestione del cambiamento. Nello specifico, nel corso dell'anno 2025 sono state organizzate sessioni formative mirate allo sviluppo e al potenziamento delle competenze attitudinali e comportamentali, quali l'intelligenza emotiva, la comunicazione interna, la gestione del feedback, il problem solving, il coaching individuale e il team building. Tali iniziative sono state pensate per favorire una crescita personale e professionale più completa, valorizzando il contributo di ciascun partecipante all'interno dell'organizzazione. In occasione di cambiamenti normativi (es TFR) De Wave ha anche offerto internamente un servizio di consulenza gratuito al fine di migliorarne la conoscenza e di sostenere quindi il dipendente nelle sue scelte.



Il gruppo ha arricchito gli spazi aziendali mirati a favorire la socializzazione, il networking e l'attenzione alla persona, promuovendo nuove iniziative oltre a quelle già presenti.

I Contratti Collettivi Nazionali di categoria applicati definiscono il sistema di relazioni sindacali intendendo consolidare e dare sviluppo alla scelta del metodo partecipativo, attribuendo a livello nazionale la gestione delle relazioni di lavoro come ruolo essenziale nella prevenzione di potenziali conflitti.

L'assetto della contrattazione collettiva ha due livelli, il Contratto Collettivo Nazionale che ha la funzione di garantire la certezza dei trattamenti economici e normativi comuni per tutti i lavoratori del settore ovunque impiegati a livello nazionale e la contrattazione aziendale ed individuale orientata al miglioramento delle condizioni di lavoro della singola persona mirata a favorire una più stretta e diretta azione di miglioramento e partecipazione del lavoratore.

Sono promossi e vigenti a livello aziendale, su iniziativa dei rappresentanti dei lavoratori come previsto dal sistema di relazioni sindacali, accordi per il miglioramento delle condizioni di lavoro e partecipazione mediante la negoziazione e sottoscrizione di accordi aziendali di secondo livello per l'istituzione di sistemi

di premialità variabile collettivi legati al raggiungimento di obiettivi di performance aziendali, l'istituzione di permessi speciali per favorire il work-life balance, la regolamentazione per l'utilizzo dello smart working.

Al fine di coinvolgere direttamente la forza lavoro nella realizzazione dei risultati aziendali, favorire incrementi di produttività, di qualità e di redditività e il conseguente miglioramento della competitività aziendale, il Gruppo favorisce e sottoscrive con gli organi di rappresentanza dei lavoratori degli accordi per il potenziale riconoscimento di un premio di risultato.

Al fine di acquisire gli elementi di conoscenza comune per la definizione degli obiettivi oggetto del premio di risultato e della contrattazione aziendale, il Gruppo e gli organi di rappresentanza dei lavoratori esaminano preventivamente in un apposito incontro le condizioni produttive ed occupazionali e le relative prospettive nonché le condizioni essenziali di redditività, nonché vengono definiti gli importi, gli obiettivi ed i meccanismi utili alla determinazione quantitativa connessa al premio di risultato.

Definita la struttura del premio di risultato per il periodo di competenza e sottoscritto, nonché pubblicizzato ai lavoratori, l'accordo specifico che lo regola, il Gruppo e gli organi di rappresentanza dei lavoratori pianificano incontri periodici di monitoraggio dei parametri di riferimento al fine di maturare consapevolezza circa la tendenza di avanzamento degli stessi e per valutare le eventuali e necessarie azioni di miglioramento.

Gli importi erogabili sono calcolati con riferimento ai risultati conseguiti e poi comunicati alla forza lavoro.

Processi di rimedio agli impatti negativi e canali di comunicazione con i lavoratori propri (S1-3)

Il gruppo De Wave, al fine di migliorare i vigenti sistemi di segnalazione in adempimento alle previsioni di legge e nell'ottica di garantire correttezza e trasparenza nella conduzione della propria attività, ha predisposto una piattaforma informatica di "Whistleblowing" per eseguire eventuali segnalazioni di illeciti di legge. L'obiettivo e l'impegno sono quelli di garantire condizioni di lavoro dignitose e un ambiente libero da forme di discriminazione o abuso, instaurando rapporti basati su principi di correttezza, uguaglianza, non discriminazione, attenzione e rispetto della dignità della persona.

A tal fine ha anche predisposto un'apposita policy anti-ritorsione, pubblicata sul sito aziendale.

Il Gruppo De Wave è impegnato a sostenere una cultura aziendale in cui è possibile denunciare questioni di ordine legale ed etico, senza temere ritorsioni. De Wave mette a disposizione dei propri dipendenti e di altre parti interessate (quali clienti, fornitori, consulenti, ...) molteplici canali per favorire la denuncia/segnalazione di tali situazioni e proibisce qualsiasi forma di ritorsione nei confronti dei dipendenti e di altre parti interessate che, in nome dell'onestà e in buona fede, hanno evidenziato queste problematiche.

Interventi su impatti, approcci per la gestione dei rischi ed il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria (S1-4)

Le nostre politiche e i nostri processi rappresentano la base per prevenire potenziali impatti negativi sulla forza lavoro e promuovere risultati positivi per tutte le persone del Gruppo.

L'obiettivo è consolidare un ambiente di lavoro sempre più inclusivo, equo e partecipativo attraverso sistemi di valutazione periodica, attività di ascolto e indagini interne coordinate dalla funzione Risorse Umane. In quest'ottica, nel corso del 2025 il Gruppo ha promosso iniziative volte a valorizzare la diversità e l'inclusione, tra cui la realizzazione di un progetto video dedicato alle professioniste di De Wave Group, con l'obiettivo di dare visibilità alla pluralità dei ruoli ricoperti dalle donne all'interno dell'organizzazione e contribuire alla diffusione di una cultura aziendale fondata sulla collaborazione, sul rispetto e sulla valorizzazione delle competenze.

Parallelamente, il Gruppo sta lavorando ad ulteriori iniziative finalizzate a promuovere la parità di genere, favorire pari opportunità di crescita professionale e rafforzare un contesto lavorativo sempre più inclusivo.

Particolare attenzione è inoltre dedicata al benessere delle persone attraverso lo sviluppo di programmi di welfare orientati alla salute, alla prevenzione e alla qualità della vita. Tra le iniziative sviluppate e in fase di lavorazione rientrano attività rivolte sia agli uomini sia alle donne, con l'obiettivo di favorire un accesso equo ai percorsi di prevenzione e tutela della salute.

Il Gruppo promuove inoltre la conciliazione tra vita professionale e vita privata, valorizzando gli strumenti di flessibilità organizzativa già presenti e favorendo un contesto di lavoro attento alle esigenze delle persone e delle loro famiglie.

Il nostro impegno nella formazione e nello sviluppo delle competenze continua a rappresentare un elemento centrale della strategia aziendale, contribuendo alla crescita professionale delle persone, al rafforzamento delle competenze e alla creazione di opportunità di sviluppo all'interno del Gruppo.

Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità (S1-5)

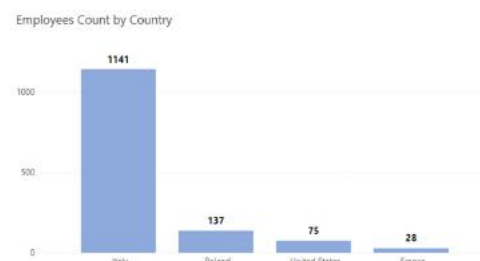
L'impegno e l'attenzione di De Wave verso i propri dipendenti è costante; tuttavia, il fatto che gli IRO siano stati formalmente esplicitati solo al termine del 2024 comporta che al momento non siano ancora stati declinati obiettivi in relazione a ciascun impatto. L'intento è di affrontare questo aspetto nel corso del 2026.

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (S1-6)

- Alla data del 31/12/2025 il gruppo conta un organico di **1.381** dipendenti, ben al di sopra del dato registrato a fine 2024 (838 dipendenti). L'incremento è dovuto all'ingresso delle nuove società, ma anche a pari perimetro il gruppo avrebbe registrato una crescita organica superiore al 13%.

- I dati di seguito riportati si riferiscono ai soli dipendenti (e non al complesso della forza lavoro propria)
- Per agevolare una rappresentazione sintetica dei dati, in tutte le tabelle viene riportato il dettaglio di uomini (M) e donne (F), in quanto in nessuna delle società del gruppo sono stati registrati dipendenti o collaboratori appartenenti ai generi "Altro" o "Non specificato". Qualora in futuro dovessero rientrare tra i soggetti interessati categorie di questo tipo, ne verrà data dovuta esposizione nei report.

S1-6 50.a	M	F	TOT	M %	F %	TOT %
Italy	914	227	1.141	66,2%	16,4%	82,6%
Poland	113	24	137	8,2%	1,7%	9,9%
USA	59	16	75	4,3%	1,2%	5,4%
France	15	13	28	1,1%	0,9%	2,0%
	1.101	280	1.381	79,7%	20,3%	100,0%



- La maggioranza delle aziende del gruppo e delle loro sedi si trova in Italia (ca 82% della forza lavoro), segue la Polonia, dove si trova lo stabilimento di produzione bagni di Lipno (9,9%), ed a seguire gli altri paesi, che ospitano stabili organizzazioni delle società italiane (Francia) o società del gruppo (FRA, USA).

S1-6 50.b	M	F	TOT	M %	F %	TOT %
T. Indeterminato	992	250	1.242	71,8%	18,1%	89,9%
T. Determinato	109	30	139	7,9%	2,2%	10,1%
Orario variabile	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
	1.101	280	1.381	79,7%	20,3%	100,0%

- Nel corso del 2025 i dipendenti che hanno lasciato le imprese del gruppo sono stati: 113 (meno della metà dei casi nel 2024), dato che corrisponde ad un turnover dell'11,6%, un dato estremamente migliorato rispetto al 32,3% registrato nel 2024. Il tasso di turnover è calcolato come rapporto tra la somma di tutti i dipendenti usciti nel periodo e la media dei dipendenti in forza nello stesso periodo
- I dati sono espressi in teste e rilevati al 31/12. Ove significativo, sono stati forniti anche i valori medi nell'anno, al fine di rappresentare eventuali fluttuazioni rispetto alla media

Dalla natura delle attività, solo il 2,82% dei dipendenti del gruppo ha un contratto di tipo part time, prevalentemente concentrati tra la popolazione femminile:

S1-6 52	M	F	TOT	M %	F %	TOT %
Full Time	1.096	246	1.342	79,4%	17,8%	97,2%
Part time	5	34	39	0,4%	2,5%	2,8%
	1.101	280	1.381	79,7%	20,3%	100,0%

L'istituto contrattuale del part time risulta poco utilizzato considerando gli strumenti di flessibilità oraria vigenti nel gruppo che stabiliscono la possibilità di poter, entro determinati limiti, iniziare e terminare

l'attività lavorativa in fasce orarie più congeniali con gli impegni di carattere personale. Inoltre, compatibilmente con la specifica mansione, è presente e regolamentato l'istituto dello smart working quale strumento per migliorare il work life balance della singola persona.

Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria (S1-7)

Conformemente agli standard, il gruppo De Wave considera lavoratori **non dependent** nella propria forza lavoro:

- Personale con contrat o CoCoCo (ivi inclusi i soggetti con ruolo di amministratore)
 - Tirocinant
 - le persone che hanno contrat con l'impresa per l'offerta di manodopera ("lavoratori autonomi")
 - lavoratori messi a disposizione da imprese che esercitano principalmente "attività di ricerca, selezione e fornitura di personale", nel seguito indicati come "somministrati".
- Alla data del 31/12/2025 il totale dei lavoratori non dependent è pari a 67 lavoratori, così articolati:
- o Lavoratori in somministrazione: 43
 - o Stage: 10
 - o Collaborazioni a tempo Ind: 11 (include gli amministratori di società)
 - o Collaborazioni a tempo Determinato: 3

S1-7 55.a	M	F	TOT	M %	F %	TOT %
Italy	53	11	64	79,1%	16,4%	95,5%
France	2	1	3	3,0%	1,5%	4,5%
	55	12	67	82,1%	17,9%	100,0%

S1-7 55.a	M	F	TOT	M %	F %	TOT %
T. Indeterminato	11	0	11	16,4%	0,0%	16,4%
T. Determinato	10	3	13	14,9%	4,5%	19,4%
Somministrati	34	9	43	50,7%	13,4%	64,2%
	55	12	67	82,1%	17,9%	100,0%

S1-7 55.a	M	F	TOT	M %	F %	TOT %
Full Time	51	10	61	76,1%	14,9%	91,0%
Part time	4	2	6	6,0%	3,0%	9,0%
	55	12	67	82,1%	17,9%	100,0%

I valori riportati al punto precedente rappresentano il numero di teste.

Metriche della diversità (S1-9)

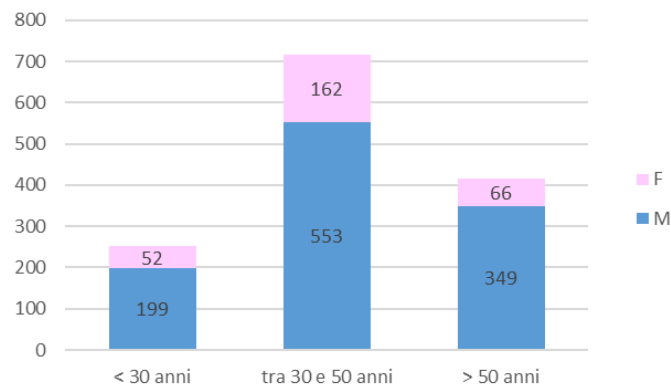
Distribuzione per fascia di età dei dirigenti

S1-9 66.a	M	F	TOT	M %	F %	TOT %
< 30 anni	0	0	0	0,0%	0,0%	0,0%
tra 30 e 50 anni	6	4	10	18,8%	12,5%	31,3%
> 50 anni	17	5	22	53,1%	15,6%	68,8%
	23	9	32	71,9%	28,1%	100,0%

Guardando invece al complesso dei dipendenti, il gruppo presenta una popolazione relativamente giovane: poco più della metà dei dipendenti si concentra nella fascia 30-50 anni, mentre il 18,2% è al di sotto dei 30 anni:

Distribuzione per fascia di età dei dipendenti

S1-9 66.b	M	F	TOT	M %	F %	TOT %
< 30 anni	199	52	251	14,4%	3,8%	18,2%
tra 30 e 50 anni	553	162	715	40,0%	11,7%	51,8%
> 50 anni	349	66	415	25,3%	4,8%	30,1%
	1.101	280	1.381	79,7%	20,3%	100,0%



Salari adeguati (S1-10)

- Il gruppo rispetta, in base a quanto previsto dalla normativa di legge presente a livello nazionale, le tabelle dei minimi contrattuali adeguati alla dinamica inflazionistica.
- Gli aumenti dei minimi tabellari vengono stabiliti e aggiornati a livello nazionale in base al Contratto Collettivo Nazionali di Lavoro di categoria applicati.

Protezione sociale (S1-11)

Tutti i dipendenti sono coperti dalla protezione sociale, attraverso programmi pubblici o prestazioni offerte dall'azienda, contro la perdita di reddito dovuta a eventi importanti della vita come malattia, disoccupazione, infortunio sul lavoro e disabilità acquisita, congedo parentale e pensionamento.

Persone con disabilità (S1-12)

Il Gruppo rispetta le normative in materia di collocamento mirato stabilite dalla Legge 68/99 e promuove con gli uffici pubblici preposti la sottoscrizione di convenzioni mirate a favorire l'inserimento lavorativo di personale appartenente alle categorie protette.

S1-12 79	M	F	TOT	M %	F %
Dipendenti con disabilità	21	19	40	52,5%	47,5%

Metriche di formazione e sviluppo delle competenze (S1-13)

A partire dall'anno solare 2026 sarà promosso e consolidato per i lavoratori del gruppo un processo di performance review individuale, mirato a garantire un allineamento fra responsabile e collaboratore circa gli obiettivi principali da attenzionare nel corso dell'anno solare di competenza e analizzare in modo puntuale la presenza di eventuali gap formativi relativi alla conoscenza delle competenze tecniche e comportamentali/attitudinali assegnate a ciascun ruolo.

Nel frattempo, in via informale, un processo di performance review individuale è comunque promosso a livello di gruppo per favorire l'analisi della prestazione professionale/personale di ciascun lavoratore e migliorare il rapporto di fiducia fra responsabile e collaboratore. La funzione HR raccoglie da parte dei responsabili di divisione/funzione/area, eventuali richieste e segnalazioni circa la necessità di supportare e/o sensibilizzare lavoratori che mostrano difficoltà nell'esecuzione delle mansioni lavorative assegnate o richieste di intervento retributivo e/o sistemi di premialità individuale quali richieste di passaggio di categoria contrattuale, aumenti di superminimo, premi una tantum, assegnazione di MBO.

La seguente tabella rappresenta in numero totale di ore di formazione erogata ai dipendenti:

S1-13 83.b			N ore per dipendente		
Ore di formazione	Ore	Dipendenti medi pesati	2025	2024	%
De Wave Srl	9.623	431	22,3	7,0	220,5%
De Wave Polska	72	130	0,6	2,2	-74,6%
Precetti Srl	na	na	na	11,5	0,0%
Precetti USA	879	49	17,9	0,0	0,0%
PM 4.0	128	29	4,4	0,0	0,0%
Mobil-Line	681	41	16,6	15,3	8,5%
Tecnavi	2.212	73	30,5	7,1	330,9%
Wingeco	814	70	11,6	0,0	0,0%
Inoxking Srl	290	76	3,8	0,0	0,0%
SER	318	12	26,0	0,0	0,0%
Electrical Marine	108	33	3,3	0,0	0,0%
OM Project	16	12	1,3	0,0	0,0%
CNSC	0	5	0,0	0,0	0,0%
DL Services	42	1	29,6	0,0	0,0%
DL USA	0	0	0,0	0,0	0,0%
IVM Spa	0	15	0,0	0,0	0,0%
IVM USA	0	0	0,0	0,0	0,0%
Gruppo	15.183	977	15,5	6,4	142,1%

	Dipendenti medi	Ore	h/dip
Uomini	756	10.579	14,0
Donne	221	4.604	20,8
Totale	977	15.183	15,5

Per la prima volta, a partire dal 2025, la rilevazione delle ore di formazione ripartita per genere è disponibile per tutte le società del gruppo, senza eccezioni.

In un mercato sempre più competitivo, caratterizzato da un fabbisogno di forza lavoro con competenze specifiche ed adeguate alle mutevoli sfide del mercato, il Gruppo ha strategicamente deciso di attuare un'azione preparatoria per rispondere nel medio e lungo termine alle richieste di nuovo personale da parte delle varie funzioni aziendali.

In riferimento a quanto sopra descritto il Gruppo, mediante sponsorship della funzione interna HR e dei componenti del Board direzionale, in collaborazione e partnership con l'Accademia Italiana della Marina Mercantile di Genova, ha promosso l'istituzione di un'Academy formativa interna promuovendo il corso formativo per il raggiungimento della qualifica di "Ship Manager & Superintendent".

Un percorso formativo nel quale gli studenti, che hanno aderito al progetto mediante iscrizione ad uno specifico bando a livello nazionale, avranno l'opportunità di maturare conoscenze tecnico attitudinali trasversali in ambito navale.

Il percorso formativo si concluderà nel corso dell'anno 2026 con previsione di inserimento delle risorse ad inizio anno 2027.



Il percorso formativo è mirato ad offrire agli studenti un percorso professionale successivo al termine del piano di studi la cui durata è di due anni, con l'impegno del Gruppo di contrattualizzare un numero di partecipanti non inferiore al 70% degli iscritti.

In riferimento a quanto sopra e nel corso del piano di studio, sono stati organizzati eventi di incontro fra referenti HR e responsabili di funzione del Gruppo con gli studenti, che rappresentano un'importante occasione di

confronto per raccontare e descrivere le peculiari caratteristiche del nostro settore e le strategie e le dinamiche del nostro Gruppo.

La funzione HR mantiene attivo il contatto fra gli studenti e la struttura organizzativa interna al fine di assicurare una costante e duratura conoscenza del business di riferimento, dei mutevoli cambiamenti che lo caratterizzano e facilitare il futuro ingresso degli studenti nel Gruppo.

In tale contesto, i responsabili di alcune funzioni aziendali sono stati direttamente coinvolti attraverso sessioni di docenza mirata, a conferma della volontà del Gruppo di contribuire attivamente al percorso formativo degli studenti, favorendo il trasferimento diretto di competenze, conoscenze ed esperienze maturate sul campo dai professionisti che operano quotidianamente nelle business.

Metriche di salute e sicurezza (S1-14)

In merito ai lavoratori coperti dal Sistema di gestione della salute e sicurezza, vedasi punto S1-1 | 23

			2025	2024	2023	25 vs 24 %
	Num Infortuni (non mortali)	Dipendenti	15	21		-28,6%
		Non Dipendenti	2	2		0,0%
	Totale		17	23	21	-26,1%
	Num Infortuni mortali	Dipendenti	-	-		0,0%
		Non Dipendenti	-	-		0,0%
Altri lavoratori		-	-		0,0%	
S1-14 88.b	Totale		-	-	-	0,0%
S1-14 88.c	Totale num infortuni		17	23	21	-26,1%
	Tasso di infortunio		10,40	16,55	14,59	-37,2%
S1-14 88.d	Num malattie connesse	Dipendenti	1	65		-98,5%
S1-14 88.e	Num giornate perse	Dipendenti	466	638	922	-27,0%
	Num ore lavorate	Dipendenti	1.635.392	1.389.625	1.439.658	17,7%

Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (S1-15)

Nel corso del 2025 i dipendenti con diritto a congedi familiari sono stati 140, e di questi 47 ne hanno usufruito:

S1-15 93	M	F	TOT	M	F	TOT	
% dipendenti con diritto a congedi familiari	107	34	141	7,7%	2,5%	10,2%	% calcolata sul totale dipendenti di gruppo
% dipendenti che ne hanno usufruito	16	16	32	11,3%	11,3%	22,7%	% calcolata sul totale degli aventi diritto

I congedi familiari, seppur previsti dalla normativa di legge vigente, risultano utilizzati in modo ridotto considerando gli strumenti di flessibilità presenti in azienda che permettono ai lavoratori e lavoratrici di prendersi cura dei familiari, soddisfacendo i bisogni affettivi e relazionali.

Metriche di remunerazione (S1-16)

De Wave si è dotata di un Comitato "Compensation & Benefit", che si riunisce mensilmente al fine di definire le politiche di compensation, valutare le performance delle figure apicali ed in generale garantire un'equa e adeguata remunerazione ai propri dipendenti.

Il divario retributivo tra le retribuzioni medie dei dipendenti di sesso maschile e femminile è rappresentato nelle seguenti tabelle, per paese e per inquadramento:

S1-16 97.a	2025	2024	%
France	23,27	29,45	-21,0%
Italy	-5,25	5,92	-188,8%
Poland	9,08	7,11	27,8%
United States	-1,78	18,95	-109,4%
Total	-5,15	4,34	

S1-16 97.b	M	F	All
France	2,3	2,7	2,4
Italy	9,8	7,3	9,5
Poland	5,9	1,8	6,0
United States	8,9	3,7	8,9
Total	12,7	7,4	12,5

Il rapporto è calcolato secondo la formula:

$$\frac{\text{(Media della retribuzione oraria lorda dei dependent di sesso maschile – media della retribuzione oraria lorda delle dependent di sesso femminile)}}{\text{Media della retribuzione oraria lorda dei dependent di sesso maschile}} \times 100$$

Il dato si riferisce ai soli dipendenti. In Precetti Inc (USA) il rapporto nel 2024 era significativamente più alto della media degli altri paesi in quanto a dicembre 2024 la società presentava un basso numero di dipendenti, e di conseguenza il peso delle figure apicali contribuiva ad innalzare significativamente la media. Nel 2025 invece il numero dei dipendenti è aumentato notevolmente, e questo ha portato ad un effetto diluizione del valore delle figure apicali.

Le seguenti tabelle rappresentano il rapporto tra la retribuzione totale annua della persona che percepisce il salario più elevato e la remunerazione totale annua mediana di tutti i dipendenti (esclusa la persona con salario più elevato). Al fine di offrire una più accurata rappresentazione, il dato è articolato per nazione e per inquadramento, ed in entrambi i casi è poi articolata per genere:

S1-16 97.b	M	F	All
Executive	3,5	3,0	3,6
Jr Manager	1,4	1,4	1,4
White collar	3,1	2,2	3,2
Blue collar	2,2	2,2	2,2
White collar - ap	1,2	1,3	1,3
Blue collar - appi	1,1		1,1
Total	12,7	7,4	12,5

S1-16 97.a	2025	2024	%
Executive	19,48	40,34	-51,7%
Jr Manager	7,91	na	0,0%
White collar	13,69	15,43	-11,3%
Blue collar	28,49	34,99	-18,6%
White collar - apprentice	-0,25	1,70	-114,8%
Blue collar - apprentice	na	3,70	0,0%
Total	-5,15	4,34	-2,19

Il rapporto è calcolato secondo la formula:

$$\frac{\text{Remunerazione totale annua per la persona con il salario più elevato dell'impresa}}{\text{Remunerazione totale annua mediana dei dependent (ad esclusione della persona con il salario più elevato)}}$$

Remunerazione totale annua mediana dei dependent (ad esclusione della persona con il salario più elevato)

Come si vede il 2025 rappresenta l'anno in cui i salari medi delle donne superano quelli degli uomini. Questo è dovuto, oltre alla crescente attenzione per la parità di trattamento tra i generi, anche al fatto che gli uomini presentano un'elevata numerosità nella fascia con la più bassa retribuzione media (operai). Al contrario le donne si concentrano in ruoli impiegatizi e di middle management, oltreché anche di direzione, in alcuni casi. Questo fa sì che la retribuzione media, letta non per fascia, ma sul totale della popolazione, sia maggiore tra le donne.

S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (S2-SBM2)

Il principale canale di ascolto rimane sempre il portale Whistleblowing, che è a disposizione anche dei lavoratori compresi nella catena del valore.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (S2 SBM3)

I lavoratori della catena del valore coinvolti e portatori di interessi sono tutti coloro coinvolti nell'attività con i produttori terzi e i fornitori che operano per le attività del Gruppo.

I primi soggetti a monte di De Wave nella catena del valore sono in larga maggioranza:

- le società che producono i beni installati a bordo ed i materiali utilizzati nella produzione di bagni e cabine;
- le società che forniscono le maestranze che trasportano ed assemblano gli ambienti a bordo, e quindi: artigiani, montatori, saldatori, ...

Tutti questi soggetti, siano essi interni o esterni, contribuiscono a creare valore per il gruppo ed allo stesso tempo la relazione che De Wave instaura con loro può generare, per entrambe le parti, gli impatti positivi e negativi identificati tra gli IRO.

L'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di categoria garantisce e regola il funzionamento del sistema delle relazioni sindacali e di rappresentanza dei lavoratori favorendo il massimo coinvolgimento degli stessi. La durata di ogni Contratto Collettivo Nazionale di categoria è mediamente di circa tre anni, la fase di negoziazione per il rinnovo determina quindi rischi di conflittualità fra gli istituti formali di rappresentanza dei datori di lavoro e dei lavoratori legati alle attività di negoziazione per il rinnovo. In particolare, possono evidenziarsi, tuttavia con moderata frequenza, rischi di proclamazione di scioperi e/o sospensione delle attività di lavoro straordinarie con ripercussioni sul processo produttivo dell'azienda solitamente, comunque, per periodi ridotti ed in generale medio-brevi.

Il medesimo livello di rischio circa la proclamazione di scioperi e/o sospensione delle attività di lavoro straordinarie è riscontrabile nella contrattazione a livello aziendale circa le materie delegate dal Contratto

Collettivo Nazionale di categoria. Anche per questo livello di contrattazione l'impatto è comunque riferibile a ripercussioni sul processo produttivo dell'azienda solitamente per periodi ridotti ed in generale medio-brevi.

Il gruppo attraverso l'analisi di doppia materialità DMA ha identificato gli impatti i rischi e le opportunità relativi ai lavoratori della catena di fornitura evidenziando i seguenti elementi.

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Orario di lavoro	Le imprese della catena del lavoro potrebbero non garantire ai propri dipendenti orari di lavoro dignitosi.	—	Potenziale	✓		✓	✓		
Salari adeguati	Le imprese della catena del lavoro potrebbero non garantire ai propri dipendenti salari adeguati e dignitosi.	—	Potenziale	✓		✓	✓		
"	De Wave, a causa dei salari non adeguati che possono essere previsti presso le aziende della catena del valore, rischia di subire disagi e ritardi negli approvvigionamenti a seguito di possibili scioperi, oltre a possibili danni reputazionali.	R	Potenziale	✓			✓		
Salute e sicurezza	Le imprese della catena del lavoro potrebbero non garantire il rispetto delle norme di salute e sicurezza, esponendo i dipendenti a rischi elevati.	R	Potenziale	✓					✓
"	De Wave, a causa delle condizioni precarie di sicurezza a cui sono sottoposti alcuni lavoratori della catena di fornitura, rischia di subire ritardi nella consegna di materiali e risorse, a causa di stop produttivi dei fornitori, dovuti a scioperi o incidenti avvenuti all'interno della catena stessa.	R	Potenziale	✓					✓
"	Le imprese della catena del lavoro potrebbero non garantire il rispetto delle norme di salute e sicurezza, esponendo i dipendenti a rischi elevati.	—	Potenziale	✓		✓	✓		
Lavoro minorile	Alcune organizzazioni della catena del valore, potrebbero fare ricorso a pratiche di lavoro minorile.	—	Potenziale	✓		✓	✓		
Lavoro forzato	Alcune organizzazioni della catena del valore, potrebbero fare ricorso a pratiche di lavoro forzato.	—	Potenziale	✓		✓	✓		

Riteniamo di dover focalizzare la nostra attenzione sui temi legati alle condizioni di lavoro, al rispetto dei diritti umani, specificatamente alla salute e sicurezza, al lavoro minorile e al lavoro forzato.

Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore (S2-1)

Il gruppo, pur non avendo adottato formalmente una politica connessa ai lavoratori nella catena del valore, promuove lo sviluppo e l'attenzione alla mitigazione degli impatti, partendo dall'adozione del Codice Etico e del rispetto delle norme vigenti.

La nostra visione della catena del valore e dei lavoratori che vi sono impegnati, è di promuovere un percorso di crescita basato sull'innovazione, sulla sostenibilità dove i valori espressi nel Codice etico del gruppo sono valori condivisi anche dagli stakeholder.

La strategia che rispettiamo, in accordo e continuità con gli stakeholder più strutturati e fautori della sostenibilità, mira a favorire un miglioramento continuo, dove si promuove la cultura dello sviluppo sociale, che passa per il benessere dei lavoratori, e delle comunità locali.

Come espresso nel codice Etico chiediamo ai nostri fornitori il pieno rispetto delle leggi e dei nostri principi guida:

- Diritti Umani: dignità e uguaglianza per tutti, divieto di lavoro minorile e forzato, salari equi ed equilibrio tra lavoro e vita privata.
- Salute e Sicurezza: riduzione dei rischi, zero infortuni e cultura della sicurezza.
- Diversità e Inclusione: rispetto delle disuguaglianze, lavoro di squadra e persone al centro.
- Rispetto dell'ambiente

Pur operando in gran parte con fornitori locali si prevede che, nel caso di operazioni con fornitori che si posizionano in una lunga catena di fornitura, internazionale e con subfornitori operanti in Paesi a scarsa protezione dei diritti umani, De Wave opererà secondo le Linee Guida Ocse e secondo le istruzioni applicative fornite dal PCN italiano – Punto di Contatto Nazionale per l'applicazione delle OECD Guideline (incardinato presso il Ministero dello Sviluppo Economico).

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore (S2-2)

Il gruppo rispetta e promuove le norme che tutelano i diritti dei lavoratori della catena del valore. Attualmente non sono attivi meccanismi di ascolto diretto, o per tramite di rappresentanti, dei lavoratori della catena del valore se non quelli previsti e legittimati dai contratti sottoscritti con i clienti e fornitori, loro datori di lavoro.

La voce dei lavoratori è tutelata e sostenuta dalla sottoscrizione di contratti di subappalto che prevedono la responsabilità solidale dei committenti, appaltatori e subappaltatori.

Il gruppo ha adottato un Sistema di gestione delle segnalazioni tramite il canale whistleblowing, accessibile attraverso una piattaforma informatica dedicata e conforme alle normative di tutela degli informatori. Tale sistema consente alle comunità interessate e a terzi di segnalare eventuali violazioni, sostenendo la trasparenza e rispetto dei diritti.

Processi di rimedio per gli impatti negativi e canali di comunicazione (S2-3)

Al di là della messa a disposizione del canale Whistleblowing, non esistono al momento processi di rimedio specifici.

Tramite la sottoscrizione dei contratti di subappalto, si intende incrementare il livello di adempimento degli obblighi fiscali, previdenziali, assicurativi e di sicurezza sul lavoro cui sono tenute le imprese.

Si tratta di condizioni di legge che attivano un vincolo di solidarietà tra appaltante e appaltatore rispetto a tutti gli enti impositori, previdenziali e assicurativi, limitatamente alle prestazioni di lavoro utilizzate per eseguire il contratto di appalto.

Questa regola di responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore è generale e senza eccezioni e prescrive una cooperazione dei datori di lavoro, al fine di attuare misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro, coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

In base all'art. 29, comma 2 del D.Lgs. n. 276/2003, allo scopo di tutelare il lavoratore impiegato in regime di appalto (sia di opere che di servizi), ha stabilito un vincolo di responsabilità solidale tra committente, appaltatore ed eventuali subappaltatori, entro il limite di due anni dalla cessazione dell'appalto senza limiti quantitativi, per la corresponsione ai lavoratori dei trattamenti retributivi e dei contributi previdenziali dovuti. I soggetti solidali possono esonerarsi da questa responsabilità solo nel caso in cui dimostrino che i crediti contributivi e previdenziali dei lavoratori non riguardano le prestazioni di lavoro rese nell'ambito del contratto di appalto o subappalto. In questo vincolo di

Al fine di rispettare tali disposizioni legislative vengono effettuati controlli e monitoraggi sul rispetto degli adempimenti da parte dei nostri subappalti.

Interventi su impatti rilevanti e gestione dei rischi per i lavoratori nella catena del valore (S2-4)

Le azioni che possono essere messe in atto sono molteplici e prevedono un investimento organizzativo di rilievo.

Il gruppo sta sviluppando un processo di valutazione dei fornitori quale componente essenziale del Sistema di Gestione Integrato Sicurezza e Ambiente oltre a quanto già messo in atto nel rispetto delle procedure di certificazioni di qualità degli enti certificatori accreditati.

Il fine è di garantire che i servizi acquisiti soddisfino i requisiti HSE dell'organizzazione. Gli obiettivi del processo sono:

- Valutare le competenze dei fornitori in materia HSE e verificare l'idoneità rispetto ai requisiti cogenti o richiesti e attesi dal Gruppo;
- Valutare periodicamente le prestazioni dei fornitori per quanto riguarda i KPI HSE;
- Collaborare con i fornitori per risolvere eventuali problemi di qualità e migliorare continuamente le prestazioni;
- Garantire la tracciabilità del rispetto dei requisiti HSE cogenti e attesi lungo tutta la catena di fornitura;

Questo processo si trasforma indirettamente in attenzione alla sicurezza e salute dei lavoratori della catena del valore.

Obiettivi per la gestione degli impatti, dei rischi e delle opportunità (S2-5)

Il gruppo non ha adottato, al momento, una specifica politica e specifici processi e interventi sugli IRO, così come non ha fissato obiettivi per la gestione degli impatti.

S3 COMUNITÀ INTERESSATE

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (S3-SBM2)

Il gruppo, in forte e continua crescita, è consapevole della necessità e opportunità di avere un ruolo sempre più attivo nei territori in cui opera.

Le opinioni delle comunità possono fungere da base per l'ideazione e l'implementazione di strategie aziendali più efficaci e responsabili. Al momento la strategia aziendale prevede una valutazione di tali interessi della comunità, ma non subisce un orientamento e non ha identificato specifici monitoraggi.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (S3-SBM3)

Dall'analisi di doppia materialità effettuata, gli IRO attenzionati sono rappresentati di seguito:

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Impatti legati al territorio	Le navi da crociera, clienti dirette o indirette di De Wave, contribuiscono al peggioramento della qualità dell'aria delle città portuali e delle aree costiere.		Attuale			✓	✓	✓	
"	De Wave contribuisce indirettamente allo sviluppo del turismo crocieristico, con conseguente impatto negativo dovuto al sovraffollamento delle località in cui le navi fanno scalo.		Attuale			✓	✓		
"	De Wave, grazie all'elevato bisogno di personale per lo svolgimento delle proprie attività, è responsabile della creazione di numerosi posti di lavoro con conseguente impatto positivo dal punto di vista occupazionale nei confronti delle comunità dei luoghi in cui opera.		Attuale		✓		✓		
"	De Wave contribuisce indirettamente allo sviluppo del turismo crocieristico, con conseguente impatto positivo sull'economia delle località visitate dalle navi da crociera.		Attuale		✓		✓		
Impatti legati alla sicurezza	De Wave, tramite l'erogazione dei propri servizi contribuisce all'efficienza della flotta della Marina Militare, la quale ha presidio della difesa dello Stato e delle nazioni alleate.		Attuale			✓		✓	

De Wave è consapevole dell'impatto sul territorio che si verifica anche attraverso i propri clienti, con i quali condividiamo gli stessi valori e le strategie per ridurre gli effetti negativi.

Gli stessi clienti riconoscono e sostengono le Comunità fatte di persone, tradizioni cultura ed economia. Sostengono un turismo che coincida con il rilancio del patrimonio delle Comunità, dell'occupazione e delle economie locali e che crei valore per l'intero ecosistema.

Si dichiarano attivi nella comprensione dei bisogni delle Comunità, confrontandosi direttamente con le Istituzioni e con le Autorità e Organizzazioni protagoniste degli ecosistemi locali, per contribuire concretamente a identificare le soluzioni migliori.

Il Codice Etico e di Condotta professionale che sottoscrivono conferma con vigore l'osservanza delle leggi, la protezione ambientale, la tutela della sicurezza, della salute e del benessere dei luoghi visitati e dei loro abitanti, promuove e sostiene il rispetto dei diritti umani, dell'integrità nella gestione del business e nella promozione della sostenibilità.

Politiche relative alle comunità interessate (S3-1)

Al momento non è ancora stata formulata una politica espressamente dedicata alle comunità interessate, ma De Wave è disponibile a collaborare e sostenere eventuali politiche promosse dai propri clienti.

Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti (S3-2)

Il gruppo non si è ancora dotato di un processo per coinvolgere le comunità locali, ma realizza e sostiene singoli progetti che creano valore.

Siamo impegnati nel contrastare il problema del disallineamento tra domanda e offerta di lavoro agendo a monte, ovvero sulle competenze, per orientare e formare studenti, inoccupati e disoccupati alle professionalità più critiche e ricercate nei settori in cui operiamo.

De Wave intende, nel corso dell'anno 2026, promuovere protocolli di intesa con istituti scolastici di istruzione secondaria con l'obiettivo di condividere e valorizzare attività di orientamento scolastico, al fine di favorire e supportare le scelte formative degli studenti in linea con le future opportunità occupazionali.

Inoltre, sarà organizzato presso le facoltà universitarie di interesse aziendale un ciclo di career day mirato a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, rispondendo in modo mirato al fabbisogno di profili professionali espresso da De Wave. Così facendo, si intende creare un ponte concreto tra giovani talenti e il mondo del lavoro, sostenendo la crescita e la competitività dell'azienda.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle comunità interessate di esprimere preoccupazioni (S3-3)

In merito ai processi per porre rimedio agli impatti negativi, il gruppo non ha delineato in maniera definita una strategia, ma se ne può ritrovare un riflesso nell'ammodernamento e ottimizzazione delle flotte e indirettamente nel sostegno e condivisione degli sforzi e degli obiettivi dei clienti.

In ottica di innovazione e strategia ambientale, i clienti si impegnano a adottare nella loro flotta sistemi avanzati di qualità dell'aria (AAQS).

I sistemi AAQS sono un'importante innovazione tecnologica che, come strategia ambientale, permette di soddisfare e superare gli standard normativi ambientali.

Grazie a questi sistemi di depurazione dei gas di scarico o "scrubber" si migliorano le emissioni atmosferiche nei porti rispettando gli standard internazionali di qualità dell'aria e dell'acqua e in conformità alle normative 2020 dell'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO).

Obiettivo dei nostri clienti è investire in nuove tecnologie che abilitino una navigazione sostenibile, quali ad es. sistemi di batterie per l'accumulo di energia, sistemi di lubrificazione ad aria per le parti sommerse della nave e aumento della capacità di alimentazione elettrica da terra (*shore power*).

Vengono programmate manutenzioni per efficientare i sistemi di riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria (HVCA) per ridurre al minimo il consumo energetico.

Vengono sperimentate nuove tecnologie di stoccaggio del calore per la riduzione delle emissioni e introdotte Machine Learning e AI per ottimizzare distribuzione e uso dell'energia.

Anche in questo caso le comunità interessate possono utilizzare il canale di segnalazione whistleblowing, accessibile attraverso una piattaforma informatica dedicata e conforme alle normative di tutela degli

informatori. Tale sistema consente alle comunità interessate e a terzi di segnalare eventuali violazioni, sostenendo la trasparenza e rispetto dei diritti

Interventi su impatti e gestione rischi per le comunità interessate (S3-4)

L'analisi di doppia materialità ha individuato impatti e opportunità rilevanti per le comunità locali. Tra gli impatti positivi rientrano i benefici economici e occupazionali generati dalla presenza del Gruppo nei territori in cui opera, mentre tra i potenziali impatti negativi figurano possibili disagi connessi alle attività produttive e operative, inclusi quelli legati a tematiche ambientali e sociali.

De Wave Group promuove iniziative finalizzate a generare valore condiviso nei territori in cui opera, sostenendo programmi educativi, formativi, culturali e sportivi orientati allo sviluppo delle persone e delle comunità.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha continuato a supportare progetti dedicati a bambini e ragazzi con disabilità e alle loro famiglie attraverso la collaborazione con l'associazione I Bambini delle Fate. Attraverso questa iniziativa, De Wave Group contribuisce alla creazione di opportunità di partecipazione e sviluppo, favorendo una cultura fondata sulla solidarietà e sull'attenzione alle persone più fragili.

Parallelamente, il Gruppo sostiene lo sport come strumento di crescita, aggregazione e formazione delle nuove generazioni. In qualità di sponsor delle ASD Centro Atletica Celle Ligure e Atletica Arcobaleno, De Wave Group supporta attività rivolte ai giovani e al territorio, contribuendo alla diffusione dei valori di impegno, rispetto e pari opportunità.

In questo contesto si inserisce anche il sostegno al Meeting Arcobaleno, manifestazione sportiva di rilevanza internazionale che rappresenta un'importante occasione di incontro e valorizzazione del talento sportivo, favorendo al contempo la diffusione dei valori di integrazione e partecipazione.

Attraverso queste iniziative, De Wave Group conferma il proprio impegno a contribuire allo sviluppo sociale dei territori in cui opera, creando opportunità e promuovendo una crescita sostenibile e condivisa.

Obiettivi legati alla gestione degli impatti e dei rischi rilevanti (S3-5)

Il gruppo non ha ancora formalizzato obiettivi specificamente legati alla gestione degli impatti e dei rischi sulle comunità interessate.

Di fatto questi obiettivi si traducono nel promuovere partnership sempre più coese nel raggiungere obiettivi ESG condivisi con gli stakeholder del gruppo. Riteniamo che solo con la collaborazione e la creazione di nuove sinergie a tutti i livelli della catena del valore si possano ottenere i risultati attesi.

S4 CONSUMATORI E UTILIZZATORI FINALI

Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (S4-SBM 2)

Le attività del gruppo si rivolgono ai cantieri ed a società armatrici, che a loro volta offrono servizi di navigazione ai loro utenti finali, ovvero ai passeggeri di crociere e yacht. Di conseguenza, anche il core business di De Wave in qualche modo ha dei riflessi su questi utenti e consumatori finali.

Il Gruppo opera in costante dialogo con il cliente, anche se non ha individuato appositi canali di ascolto, se non quelli strettamente commerciali, ponendo la soddisfazione del cliente al centro della propria strategia per consolidarne la fidelizzazione.

L'attenzione alle esigenze degli utilizzatori finali rappresenta un elemento centrale nello sviluppo delle soluzioni realizzate dal Gruppo. In questo contesto, De Wave Group integra principi di accessibilità e inclusione fin dalle fasi di progettazione, contribuendo alla creazione di ambienti in grado di rispondere alle esigenze di una clientela sempre più diversificata.

Presso lo stabilimento di Lipno vengono progettati e realizzati bagni ADA (Americans with Disabilities Act), sviluppati per garantire elevati standard di accessibilità, sicurezza e comfort a bordo. Queste soluzioni si inseriscono in un approccio più ampio orientato a promuovere un'esperienza di viaggio inclusiva, favorendo autonomia, benessere e qualità degli spazi per tutti gli utenti.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (S4-SBM 3)

L'elenco degli IRO illustra gli elementi rilevanti in termini di sostenibilità che, se non gestite adeguatamente, potrebbero causare impatti negativi, in termini di salute e sicurezza personale.

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Salute e sicurezza	L'organizzazione, a causa di incidenti o danni alle persone derivanti dalla mancata messa in sicurezza degli ambienti allestiti, rischia di subire danni reputazionali e sanzioni.	R	Rischio		✓	✓		✓	
Sicurezza personale	L'organizzazione, a causa di danni alla salute delle persone a bordo derivanti da materiali tossici o dannosi utilizzati durante le attività di allestimento, rischia di subire danni reputazionali e sanzioni.	R	Rischio		✓	✓		✓	

Nel rispetto delle normative vigenti, il gruppo adotta tutte le cautele e procedure per limitare e prevenire i rischi individuati. La qualità e sicurezza del prodotto e dei servizi sono al centro delle strategie di mercato.

Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)

Al momento non è stata formulata una politica espressamente dedicata ai consumatori e utilizzatori finali. Le certificazioni di Qualità ottenute dal gruppo sono però l'esempio dell'attenzione del gruppo per l'alto livello qualitativo dei processi e dei prodotti.

La complessità del business richiede la cooperazione con i nostri clienti, siano cantieri, siano armatori, per mantenere alti standard in termini di qualità e compliance normativa tecnica, in ogni fase del processo produttivo.

Lo scopo è assicurare la massima sicurezza del prodotto e/o dei servizi utilizzati dal cliente o dagli utilizzatori finali.

Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)

Come detto in precedenza, i primi clienti del gruppo sono i cantieri navali e le società armatrici. Sebbene non esistano formalmente dei canali di ascolto con questi attori, di fatto la natura stessa delle attività comporta un coinvolgimento ed una collaborazione continua per l'intera durata del progetto. Questo a partire dalle prime fasi, in cui si riceve il concept dal cliente e lo si rielabora fino ad arrivare ad un progetto esecutivo, fino alle fasi finali di realizzazione ed installazione, che vengono realizzate a bordo, quindi all'interno dello spazio dei clienti, ed in coordinamento con gli altri attori della loro catena di fornitura. Il dialogo ed il confronto sono quindi assicurati e costanti.

De Wave invece non ha un rapporto diretto con i consumatori finali, ovvero i passeggeri delle navi da crociera e yacht, qui il ruolo di De Wave è subordinato all'azione dei propri clienti, di cui sosteniamo gli obiettivi di limitazione degli impatti e gli alti standard di sicurezza.

De Wave condivide con i propri clienti le strategie per un mercato crocieristico sempre più sicuro e innovativo.

Meccanismi di rimedio e canali di comunicazione per gli utilizzatori finali (S4-3)

In relazione ai meccanismi di rimedio legati agli impatti negativi sui consumatori e/o sugli utilizzatori finali ribadiamo la collaborazione con i nostri clienti nell'adozione di sistemi che rendano la nave "sicura" e di essere coinvolti solo di riflesso in merito ai canali che consentono agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazione.

Interventi su impatti e gestione dei rischi per gli utilizzatori finali (S4-4, 5)

Il pieno rispetto degli standard di qualità e sicurezza dettati dai clienti e, più in generale, dagli enti di controllo e governance del settore, sono di per sé la più ampia garanzia di tutela della salute e sicurezza dei clienti, dei lavoratori coinvolti nelle attività di assemblaggio, e dei consumatori finali. Pertanto, non si rendono necessarie ulteriori misure o interventi specifici in tal senso, e si può affermare che gli obiettivi per la gestione degli impatti di fatto collimano con il principio di rispetto degli standard di sicurezza.

Obiettivo dei nostri clienti, che il gruppo condivide, è realizzare navi da crociera, vere e proprie città galleggianti, in grado di rispettare gli ecosistemi delle zone in cui si trovano ad operare, per salvaguardare la salute e la vita di chi temporaneamente vi abita.

Le navi da crociera devono disporre di un certificato di classe valido, rilasciato previa verifica della loro conformità ai regolamenti di un ente di classifica.

Il primo obiettivo dell'ente di classifica è garantire che le navi siano progettate, costruite e mantenute in modo tale da ridurre al minimo i rischi per la vita, l'ambiente e le cose. L'ottenimento della classe è la dimostrazione che tutti i controlli nelle varie fasi di vita della nave hanno avuto esito positivo.

Tutte le attrezzature e apparecchiature installate a bordo seguono gli standard del costruttore e devono rispettare le norme applicabili a livello nazionale o internazionali.

Progettazione: in fase di progettazione dei prodotti, quando necessario, vengono analizzate i rischi per la SSL e per l'ambiente connessi ai prodotti in sviluppo, sebbene la progettazione svolta sia per la maggior parte esecutiva, con pochi influssi possibili su SSL, ambiente e ciclo di vita. Generalmente gli aspetti progettuali più importanti da gestire nel corso dell'anno sono i Piani di Sicurezza emessi per le singole commesse di installazione a bordo nave.

INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE

Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (G1- GOV 1)

Il gruppo De Wave ha adottato un modello di amministrazione e gestione aziendale di tipo tradizionale, con un Consiglio di Amministrazione dotato di poteri di ordinaria e di straordinaria amministrazione, al cui presidente spettano i poteri di rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, oltre alla firma sociale.

Il sistema di governance è integrato da un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, revisionato nel corso dell'anno 2025, nonché da un nuovo Codice Etico, che insieme alle procedure e protocolli interni costituiscono il quadro di riferimento per la gestione dei rischi di compliance.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni di controllo previste dalla normativa vigente mentre l'Organismo di Vigilanza (OdV) supervisiona l'efficace attuazione e aggiornamento del MOG.

Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti (G1- IRO 1)

Il Gruppo De Wave ritiene fondamentale per il proprio successo e la propria reputazione che eventuali presunte violazioni o tentativi di violazione del Codice etico, delle politiche o di eventuali leggi o regolamenti applicabili siano tempestivamente segnalati e trattati correttamente per evitare conseguenze dannose.

Nel 2025 il Gruppo ha avviato un rafforzamento del sistema di gestione dei rischi attraverso l'introduzione di procedure in ambito antiriciclaggio (AML) e antitrust, nonché attraverso la revisione della compliance GDPR e l'avvio di un processo di definizione delle policy in materia ICT e cybersecurity, che saranno formalizzate nel corso dell'anno 2026.

Di seguito gli impatti emersi come rilevanti a seguito della DMA

		Impatto (+/-) Rischio/Opp.	Attuale /Potenziale	Posizione nella catena del valore			Orizzonte temporale		
				A monte	Operazioni proprie	A valle	Breve termine	Medio termine	Lungo termine
Tutela dei whistleblower	De Wave, a causa del mancato rispetto della normativa sul whistleblowing, potrebbe non assicurare ai propri dipendenti la corretta tutela in caso di segnalazioni da parte degli stessi.		Potenziale		✓		✓	✓	
"	De Wave, a causa della non corretta gestione delle segnalazioni anonime da parte dei propri dipendenti e del mancato rispetto della norma sul whistleblowing, rischia di incorrere in sanzioni e danni reputazionali.		Potenziale		✓		✓		
Relazioni con i fornitori e pratiche di pagamento	De Wave potrebbe adottare pratiche commerciali scorrette con i propri fornitori in assenza di politiche in merito.		Potenziale	✓	✓			✓	
"	De Wave, a causa della non corretta gestione delle relazioni e dei pagamenti ai fornitori, rischia di porre fine ai rapporti con gli stessi, con conseguente aumento dei costi per la ricerca e selezione di nuovi fornitori.		Potenziale	✓	✓			✓	
Cultura d'impresa	De Wave, a causa del mancato rispetto del codice etico aziendale da parte dei propri dipendenti, rischia di incorrere in sanzioni e danni reputazionali.		Potenziale		✓		✓		
Corruzione e concussione	De Wave, a causa della mancata formazione e prevenzione in materia di corruzione, rischia che si verifichino incidenti e di incorrere in sanzioni e danni reputazionali.		Potenziale		✓			✓	

Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (G1-1)

Il Gruppo De Wave si impegna a svolgere le proprie attività in modo etico e non tollera alcuna violazione del proprio Codice Etico, delle procedure, o delle leggi o regolamenti applicabili da parte dei propri dipendenti o partner commerciali.

A tal fine si è dotata di una procedura di Whistleblowing, che stabilisce e dettaglia gli standard relativi al processo di segnalazione, attraverso la quale dipendenti e partner commerciali possono segnalare qualsiasi presunta violazione, o tentativo di violazione, del Codice etico.

Il gruppo si è anche dotato di una piattaforma certificata che consente al segnalante di effettuare le segnalazioni anche in forma totalmente anonima. Nell'arco del 2025 questa piattaforma è stata estesa alle società italiane Inoxking e SER.

Whistleblowing	2025	2024	2023
N segnalazioni pervenute	0	0	0

Le figure preposte alla raccolta delle segnalazioni ed all'avvio di indagini sono i membri dell'OdV ed il responsabile HR di gruppo.

Le società del Gruppo De Wave si impegnano a proteggere coloro che segnalino in buona fede comportamenti (o tentativi di comportamenti) illeciti da ogni forma di ritorsione, anche se le questioni sollevate si rivelano infondate.

Tramite la piattaforma “Whistleblowing”, i segnalatori hanno facoltà di scegliere di rendere la segnalazione in modalità anonima: in questo modo la riservatezza dell'identità di chi scrive e del contenuto della segnalazione è garantita attraverso protocolli sicuri e strumenti di crittografia che permettono di proteggere i dati personali e le informazioni fornite.

L'identità del segnalante non è mai rivelata senza il suo consenso, a eccezione dei casi previsti dalla normativa vigente. L'organo competente per la gestione delle segnalazioni è l'Ufficio Risorse Umane.

Il Gruppo avvierà nel corso dell'anno 2026 un percorso strutturato di formazione sui contenuti della legge 231/2001, con estensione prevista a tutta la popolazione aziendale, nonché in tema privacy (GDPR), AML, Antitrust.

Le funzioni maggiormente esposte ai rischi di corruzione attiva e passiva sono:

- La funzione acquisti, stante gli elevati volumi di materiali e servizi acquistati, la notevole numerosità di fornitori coinvolti;
- I soggetti con funzioni commerciali.

Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)

Il controllo dei processi, prodotti e servizi forniti dall'esterno è riportato nel Manuale del Sistema di Gestione per la Qualità: l'obiettivo di De Wave Group è garantire la conformità delle forniture e degli allestimenti consegnati al Cliente, assicurata grazie a controlli sui materiali, componenti, servizi e lavorazioni, in rapporto alla rilevanza e complessità della fornitura e delle conseguenze di eventuali difettosità.

Per assicurare la conformità di quanto approvvigionato, gli Uffici Acquisti mettono in atto controlli preventivi sui fornitori e ricevono feedback su eventuali non conformità, mentre il controllo su forniture, servizi e lavorazioni vengono affidate all'esterno ed effettuati dalle funzioni esecutive di commessa.

Al fine di garantire elevati standard qualitativi nei propri prodotti/allestimenti, De Wave si serve unicamente di fornitori qualificati, ovvero di quei fornitori che soddisfano almeno una delle seguenti condizioni:

- da almeno due anni effettuato forniture e/o prestazioni con esito soddisfacente (prive di non conformità),
- hanno superato la valutazione da parte del Responsabile SGQ.

Benché non esista ancora un esplicito riferimento al rispetto di criteri ESG, nella sostanza, sia in fase di qualifica che di monitoraggio, viene dato rilievo alle tematiche di sicurezza, ambiente e tutela dei diritti del lavoro, con specifica attenzione agli aspetti etici, reputazionali e di compliance 231 dei fornitori. La qualifica può anche essere revocata nel caso in cui il numero di non conformità superi, nel tempo, una soglia stabilita.

Non sono ancora state formulate politiche specifiche relativamente ai pagamenti alle PMI.

Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3)

Le società del gruppo hanno recentemente adottato un nuovo Codice Etico, che è parte integrante e sostanziale del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), anch'esso revisionato nel corso dell'anno 2025, che sancisce i principi ai quali deve uniformarsi il comportamento di ciascuno dei destinatari (ossia amministratori, sindaci e tutti i componenti degli organi sociali, i dipendenti delle società, ed i collaboratori e consulenti che agiscono in nome e/o per conto della Società).

Tale documento raccomanda di evitare ogni azione che possa comportare una pressione illecita o, comunque, un'influenza indebita sulle attività di funzionari o incaricati di pubblico servizio di una pubblica amministrazione o che possa minare l'indipendenza di giudizio e/o di decisione di terze parti. Nel Codice Etico, viene specificato che sono oggetto di sanzione tutte le condotte finalizzate ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla società stessa.

Il documento fa espresso divieto di offrire, direttamente o indirettamente, denaro, doni o altre utilità a funzionari della pubblica amministrazione, incaricati di pubblico servizio e/o a persone a loro collegate da rapporti di parentela.

Nel medesimo contesto, il Gruppo ha introdotto e/o sta implementando presidi specifici in ambito antiriciclaggio (AML) e concorrenza/antitrust, a rafforzamento del sistema di prevenzione dei rischi di compliance.

Al momento non è ancora stato formalizzato un criterio di separazione degli investigatori dai soggetti investigati, né il processo di comunicazione agli organi di amministrazione, direzione e controllo. Il gruppo si pone l'obiettivo di affrontare questi aspetti nel corso del 2026.

Il tema della corruzione è ampiamente trattato nell'ambito della formazione sui reati in ambito 231.

La formazione 231 viene erogata a tutte le figure manageriali (dirigenti, quadri e responsabili di team) ed è in programma l'ampliamento della platea dei destinatari dei corsi di formazione in materia 231 a tutta la popolazione aziendale nel corso dell'anno 2026.

Casi di corruzione attiva o passiva (G1-4)

Nel corso dell'anno non si sono registrate condanne, ammende relativi a casi di corruzione attiva o passiva, né sono stati rilevati illeciti di alcun tipo.

Casi di corruzione attiva/passiva	2025	2024	2023
N di condanne	0	0	0
N di sanzioni	0	0	0
	0	0	0

Prassi di pagamento (G1-6)

Il numero medio di giorni di ritardo nel pagamento, calcolato a partire dal termine contrattuale della fattura, si è ridotto notevolmente rispetto alle medie del 2024, scendendo a 19,8 gg; se poi viene pesato con l'importo delle fatture, scende ulteriormente a 17 gg.

G1-6	2025	2024	%
GG ritardo medio	19,8	30,5	-35,1%
GG ritardo medio pesanti	17,0	29,9	-43,1%

Il dato è stato calcolato prendendo a riferimento tutte le fatture delle società De Wave, Tecnavi, Wingeco e Mobil Line, che da sole rappresentano circa il 68% del valore della produzione del gruppo.

De Wave tipicamente applica i seguenti termini di pagamento ai propri fornitori, in base alla categoria di appartenenza.

Il razionale è concedere termini più vantaggiosi a quelle tipologie di fornitori che offrono servizi con un forte ricorso alla forza lavoro, che necessariamente viene remunerata secondo i tempi standard delle retribuzioni, che giustamente non prevede dilazioni.

Categoria fornitori	Termine pagamento (gg)
Servizi	0
Consulenti	30
Interinali	30
Montaggi a bordo	30
Viaggi	30
Materiali	60
Trasporti	60

Al 31/12/2025 non risultano procedimenti giudiziari pendenti dovuti a ritardi di pagamento.

ALLEGATO A

ESRS	Obblighi di Informativa	Paragrafi del documento	Elementi d'informazione derivanti da altri atti legislativi dell'UE così come elencati nell'Appendice B, se applicabile
BP 1	Criteri generali per la redazione	<i>Criteri generali per la redazione di sostenibilità (BP-1)</i>	
BP 2	Informativa in relazione a circostanze specifiche	<i>Informativa in relazione a circostanze specifiche (BP-2)</i>	
GOV 1	Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo	<i>Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo (GOV-1)</i>	ESRS 2 GOV-1 Diversità di genere nel Consiglio paragrafo 21 (d) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 13 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS 2 GOV-1 Percentuale di membri indipendenti del consiglio di amministrazione, paragrafo 21, lettera e) - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II
GOV 2	Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate	<i>Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo sulle questioni di sostenibilità (GOV-2)</i>	
GOV 3	Integrazione delle prestazioni di sostenibilità nei sistemi di incentivazione	<i>Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3, 4)</i>	
GOV 4	Dichiarazione sul dovere di diligenza	<i>Integrazione delle prestazioni in termini di sostenibilità nei sistemi di incentivazione (GOV-3, 4)</i>	ESRS 2 GOV-4 Dichiarazione sul dovere di diligenza paragrafo 30 - Riferimento SFDR: allegato I, tabella 3, indicatore n. 10
GOV 5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità	<i>Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione di sostenibilità (GOV-5)</i>	
SBM 1	Posizione sul mercato, strategia, modello aziendale e catena del valore	<i>Strategia, modello aziendale e catena del valore (SBM-1)</i>	ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate ad attività nel settore dei combustibili fossili, paragrafo 40, lettera d), punto i) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 4 - Riferimento terzo pilastro: Articolo 449a del regolamento (UE) N 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione,

			tabella 1 - Informazioni qualitative sul rischio ambientale e tabella 2 - Informazioni qualitative sul rischio sociale - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla produzione di sostanze chimiche, paragrafo 40, lettera d), punto ii - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 9 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS 2 SBM-1 Partecipazione ad attività connesse ad armi controverse, paragrafo 40, lettera d), punto iii) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 14 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1818, Articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1816, allegato II ESRS 2 SBM-1 Coinvolgimento in attività collegate alla coltivazione e alla produzione di tabacco, paragrafo 40, lettera d), punto iv - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1818, Articolo 12, paragrafo 1, del Regolamento delegato (UE) 2020/1816, Allegato II
SBM 2	Interessi e opinioni dei portatori di interessi	<i>Interessi e opinioni dei portatori d'interessi (SBM-2)</i>	
SBM 3	Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale	<i>Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale (SBM-3)</i>	ESRS 2- SBM3 - S1 Rischio di Lavoro forzato paragrafo 14, lettera f) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 13 ESRS 2- SBM3 - S1 Rischio di Lavoro minorile paragrafo 14, lettera g) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 12 ESRS 2- SBM3 – S2 Grave rischio di lavoro minorile o di lavoro forzato nella catena del lavoro, paragrafo 11, lettera b) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 12 e 13
IRO 1	Descrizione dei processi per individuare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità rilevanti relativi al clima	<i>Individuazione degli impatti, rischi ed opportunità rilevanti (IRO-1)</i>	ESRS 2- IRO 1 - E4 paragrafo 16, lettera a), punto i - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatori n. 7 ESRS 2- IRO 1 - E4 paragrafo 16, lettera b) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 10

			ESRS 2- IRO 1 - E4 paragrafo 16, lettera c) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 14
IRO 2	Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa	<i>Obblighi di informativa degli ESRS (IRO-2)</i>	
ESRS E1	E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	<i>Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici (E1-1)</i>	ESRS E1-1 Piano di transizione per conseguire la neutralità climatica entro il 2050, paragrafo 14 - Riferimento normativa dell'UE sul clima: Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119 ESRS E1-1 Imprese escluse dagli indici di riferimento allineati con l'accordo di Parigi, paragrafo 16, lettera g) - Riferimento terzo pilastro: 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 1: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: Qualità creditizia delle esposizioni per settore, emissioni e durata residua - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 12, paragrafo 1, lettere da d) a g), e paragrafo 2
	E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	<i>Politiche per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici (E1-2)</i>	
	E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	<i>Azioni e risorse relative alle politiche sui cambiamenti climatici (E1-3, 4)</i>	
	E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	<i>Azioni e risorse relative alle politiche sui cambiamenti climatici (E1-3, 4)</i>	ESRS E1-4 Obiettivi di riduzione delle emissioni di GES, paragrafo 34 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 4 - Riferimento terzo pilastro: Articolo 449a del regolamento (UE) n. 575/2013; regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione, modello 3: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: metriche di allineamento - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Articolo 6 del regolamento delegato (UE) 2020/1818
	E1-5 Consumo di energia e mix energetico	<i>Consumo di energia e mix energetico (E1-5)</i>	ESRS E1-5 Consumo di energia da combustibili fossili disaggregato per fonte (solo settori ad alto impatto climatico), paragrafo 38 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 e allegato I, tabella 2, indicatore n. 5

			ESRS E1-5 Consumo di energia e mix energetico paragrafo 37 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 5 ESRS E1-5 Intensità energetica associata con attività in settori ad alto impatto climatico, paragrafi da 40 a 43 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 6
	E1-6 Emissioni lorde di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	<i>Emissioni di gas effetto serra (E1-6)</i>	
	E1-7 Assorbimenti di GES e progetti di mitigazione delle emissioni di GES finanziati con crediti di carbonio	<i>Non applicabile</i>	ESRS E1-7 Assorbimenti di GES e crediti di carbonio, paragrafo 56 - Riferimento normativa dell'UE sul clima: Articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1119
	E1-8 Fissazione del prezzo interno del carbonio	<i>Non applicabile</i>	
	E1-9 Effetti finanziari attesi di rischi fisici e di transizione rilevanti e potenziali opportunità legate al clima	<i>Phase-in</i>	ESRS E1-9 Esposizione del portafoglio dell'indice di riferimento verso rischi fisici legati al clima, paragrafo 66 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818 e allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 ESRS E1-9 Disaggregazione degli importi monetari per rischio fisico acuto e cronico, paragrafo 66, lettera a) ESRS E1-9 Posizione delle attività significative a rischio fisico rilevante, paragrafo 66, lettera c - Riferimento terzo pilastro: Articolo 449a del regolamento (UE) n. 575/2013; punti 46 e 47 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; modello 5: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio fisico connesso ai cambiamenti climatici: esposizioni soggette al rischio fisico ESRS E1-9 Ripartizione del valore contabile dei suoi attivi immobiliari per classi di efficienza energetica, paragrafo 67, lettera c) - Riferimento terzo pilastro: Articolo 449a del regolamento (UE) n. 575/2013; punto 34 del regolamento di esecuzione (UE) 2022/2453 della Commissione; Modello 2: Portafoglio bancario – Indicatori del potenziale rischio di transizione connesso ai cambiamenti climatici: prestiti garantiti da beni immobili – Efficienza energetica delle garanzie reali ESRS E1-9 Grado di esposizione del portafoglio a opportunità legate al clima, paragrafo 69

			- Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1818
ESRS E2	E2-1 Politiche relative all'inquinamento	<i>Politiche relative all'inquinamento (E2-1)</i>	
	E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento	<i>Azioni e risorse connesse all'inquinamento (E2-2)</i>	
	E2-3 – Obiettivi connessi all'inquinamento	<i>Obiettivi connessi all'inquinamento (E2-3)</i>	
	E2-4 – Inquinamento di aria, acqua e suolo	<i>Inquinamento di aria, acqua e suolo (E2-4)</i>	ESRS E2-4 Quantità di ciascun inquinante che figura nell'allegato II del regolamento E- PRTR (registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti) emesso nell'aria, nell'acqua e nel suolo, paragrafo 28 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 8; allegato I, tabella 2, indicatore n. 2; allegato 1, tabella 2, indicatore n. 1; allegato I, tabella 2, indicatore n. 3
	E2-5 Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti	<i>Sostanze preoccupanti e sostanze estremamente preoccupanti (E2-5)</i>	
	E2-6 Effetti finanziari attesi di impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento	<i>Phase-in</i>	
ESRS E3	E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine	<i>Politiche, obiettivi ed azioni relativi al consumo idrico (E3-1, 2, 3)</i>	ESRS E3-1 Acque e risorse marine, paragrafo 9 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 7 ESRS E3-1 Politica dedicata, paragrafo 13 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 8 ESRS E3-1 Sostenibilità degli oceani e dei mari paragrafo 14 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12
	E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine	<i>Politiche, obiettivi ed azioni relativi al consumo idrico (E3-1, 2, 3)</i>	
	E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine	<i>Politiche, obiettivi ed azioni relativi al consumo idrico (E3-1, 2, 3)</i>	
	E3-4 Consumo idrico	<i>Consumo idrico (E3-4)</i>	ESRS E3-4 Totale dell'acqua riciclata e riutilizzata, paragrafo 28, lettera c) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.2 ESRS E3-4 Consumo idrico totale in m3 rispetto ai ricavi netti da operazioni proprie, paragrafo 29

			- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 6.1
	E3-5 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi alle acque e alle risorse marine	<i>Phase-in</i>	
ESRS E4	E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità e agli ecosistemi nella strategia e nel modello aziendale	<i>Non rilevante</i>	
	E4-2 — Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	<i>Non rilevante</i>	ESRS E4-2 Politiche o pratiche agricole/di utilizzo del suolo sostenibili, paragrafo 24, lettera b) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 11 ESRS E4-2 Pratiche o politiche di utilizzo del mare/degli oceani sostenibili, paragrafo 24, lettera c) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 12 ESRS E4-2 Politiche volte ad affrontare la deforestazione, paragrafo 24, lettera d) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 15
	E4-3 — Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	<i>Non rilevante</i>	
	E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	<i>Non rilevante</i>	
	E4-5 — Metriche d'impatto relative ai cambiamenti della biodiversità e degli ecosistemi	<i>Non rilevante</i>	
	E4-6 Effetti finanziari attesi derivanti da rischi e opportunità connessi alla biodiversità e agli ecosistemi	<i>Non rilevante</i>	
ESRS E5	E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	<i>Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-1)</i>	
	E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	<i>Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-2)</i>	

	E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	<i>Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare (E5-3)</i>	
	E5-4 Flussi di risorse in entrata	<i>Flussi di risorse in entrata (E5-4)</i>	
	E5-5 Flussi di risorse in uscita	<i>Flussi di risorse in uscita (E5-5)</i>	ESRS E5-5 Rifiuti non riciclati, paragrafo 37, lettera d) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 2, indicatore n. 13 ESRS E5-5 Rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi, paragrafo 39 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 9
	E5-6 Effetti finanziari attesi derivanti da impatti, rischi e opportunità connessi all'uso delle risorse e all'economia circolare	<i>Phase-in</i>	
ESRS S1	S1-1 – Politiche relative alla forza lavoro propria	<i>Politiche relative alla forza lavoro propria (S1-1)</i>	ESRS S1-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 20 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11 ESRS S1-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 21 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS S1-1 Procedure e misure per prevenire la tratta di esseri umani, paragrafo 22 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 11 ESRS S1-1 Politica di prevenzione o sistema di gestione degli infortuni sul lavoro, paragrafo 23 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 1
	S1-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti	<i>Coinvolgimento dei lavoratori e dei loro rappresentanti (S1-2)</i>	
	S1-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni	<i>Processi di rimedio agli impatti negativi e canali di comunicazione con i lavoratori propri (S1-3)</i>	ESRS S1-3 Meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce, paragrafo 32, lettera c) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 5

	S1-4 – Interventi su impatti rilevanti per la forza lavoro propria e approcci per la mitigazione dei rischi rilevanti e il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria, nonché efficacia di tali azioni	<i>Interventi su impatti, approcci per la gestione dei rischi ed il perseguimento di opportunità rilevanti in relazione alla forza lavoro propria (S1-4)</i>	
	S1-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	<i>Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità (S1-5)</i>	
	S1-6 – Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa	<i>Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa (S1-6)</i>	
	S1-7 Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria dell'impresa	<i>Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro propria (S1-7)</i>	
	S1-8 Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale	<i>Non rilevante</i>	
	S1-9 Metriche della diversità	<i>Metriche della diversità (S1-9)</i>	
	S1-10 Salari adeguati	<i>Salari adeguati (S1-10)</i>	
	S1-11 Protezione sociale	<i>Protezione sociale (S1-11)</i>	
	S1-12 Persone con disabilità	<i>Persone con disabilità (S1-12)</i>	
	S1-13 Metriche di formazione e sviluppo delle competenze	<i>Metriche di formazione e sviluppo delle competenze (S1-13)</i>	
	S1-14 Metriche di salute e sicurezza	<i>Metriche di salute e sicurezza (S1-14)</i>	ESRS S1-14 Numero di decessi e numero e tasso di infortuni connessi al lavoro, paragrafo 88, lettere b) e c) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 2 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II ESRS S1-14 Numero di giornate perdute a causa di ferite, infortuni, incidenti mortali o malattie, paragrafo 88, lettera e)

			- Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 3
	S1-15 Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata	<i>Metriche dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (S1-15)</i>	
	S1-16 – Metriche di retribuzione (divario retributivo e retribuzione totale)	<i>Metriche di remunerazione (S1-16)</i>	ESRS S1-16 Divario retributivo di genere non corretto, paragrafo 97, lettera a) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 12 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II
	S1-17 – Incidenti, denunce e impatti gravi in materia di diritti umani	<i>Non rilevante</i>	ESRS S1-17 Incidenti legati alla discriminazione, paragrafo 103, lettera a) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 7 ESRS S1-17 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e OCSE, paragrafo 104, lettera a - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 e allegato I, tabella 3, indicatore n. 14 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818
ESRS S2	S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore	<i>Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore (S2-1)</i>	ESRS S2-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 17 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11 ESRS S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore, paragrafo 18 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatori nn. 11 e 4 ESRS S2-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818 ESRS S2-1 Politiche in materia di dovuta diligenza sulle questioni oggetto delle convenzioni fondamentali da 1 a 8 dell'Organizzazione internazionale del lavoro, paragrafo 19 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Regolamento delegato (UE) 2020/1816 della Commissione, allegato II
	S2-2 Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena	<i>Processi di coinvolgimento dei</i>	

	del valore in merito agli impatti	<i>lavoratori nella catena del valore (S2-2)</i>	
	S2-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni	<i>Processi di rimedio per gli impatti negativi e canali di comunicazione (S2-3)</i>	
	S2-4 Interventi su impatti rilevanti per i lavoratori nella catena del valore e approcci per la gestione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti per i lavoratori nella catena del valore, nonché efficacia di tali azioni	<i>Interventi su impatti rilevanti e approcci per la gestione dei rischi per i lavoratori nella catena del valore (S2-4)</i>	
	S2-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti negativi rilevanti, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	<i>Obiettivi per la gestione degli impatti negativi e dei rischi e per il potenziamento degli impatti positivi e delle opportunità (S2-5)</i>	
ESRS S3	S3-1 Politiche relative alle comunità interessate	<i>Politiche relative alle comunità interessate (S3-1)</i>	ESRS S3-1 Impegni politici in materia di diritti umani, paragrafo 16 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11 ESRS S3-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, dei principi dell'OIL o delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818
	S3-2 Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti	<i>Processi di coinvolgimento delle comunità interessate in merito agli impatti (S3-2)</i>	
	S3-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle	<i>Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono alle</i>	

	comunità interessate di esprimere preoccupazioni	<i>comunità interessate di esprimere preoccupazioni (S3-3)</i>	
	S3-4 Interventi su impatti rilevanti sulle comunità interessate e approcci per gestire i rischi rilevanti e conseguire opportunità rilevanti per le comunità interessate, nonché efficacia di tali azioni	<i>Interventi su impatti e gestione rischi per le comunità interessate (S3-4)</i>	ESRS S3-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 36 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14
	S3-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	<i>Obiettivi legati alla gestione degli impatti e dei rischi rilevanti (S3-5)</i>	
ESRS S4	S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali	<i>Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali (S4-1)</i>	ESRS S4-1 Politiche connesse ai consumatori e agli utilizzatori finali, paragrafo 16 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 9 e allegato I, tabella 1, indicatore n. 11 ESRS S4-1 Mancato rispetto dei principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani e delle linee guida dell'OCSE, paragrafo 17 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 1, indicatore n. 10 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 e articolo 12, paragrafo 1, del regolamento delegato (UE) 2020/1818
	S4-2 Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti	<i>Processi di coinvolgimento dei consumatori e degli utilizzatori finali in merito agli impatti (S4-2)</i>	
	S4-3 Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai consumatori e agli utilizzatori finali di esprimere preoccupazioni	<i>Meccanismi di rimedio e canali di comunicazione per gli utilizzatori finali (S4-3)</i>	
	S4-4 Interventi su impatti rilevanti per i consumatori e gli utilizzatori finali e approcci per la	<i>Interventi su impatti e gestione dei rischi per gli utilizzatori finali (S4-4, 5)</i>	ESRS S4-4 Problemi e incidenti in materia di diritti umani, paragrafo 35 - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 14

	mitigazione dei rischi rilevanti e il conseguimento di opportunità rilevanti in relazione ai consumatori e agli utilizzatori finali, nonché efficacia di tali azioni		
	S4-5 Obiettivi legati alla gestione degli impatti rilevanti negativi, al potenziamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità rilevanti	<i>Interventi su impatti e gestione dei rischi per gli utilizzatori finali (S4-4, 5)</i>	
ESRS G1	G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese	<i>Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese (G1-1)</i>	ESRS G1-1 Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, paragrafo 10, lettera b) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 15 ESRS G1-1 Protezione degli informatori, paragrafo 10, lettera d) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 6
	G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori	<i>Gestione dei rapporti con i fornitori (G1-2)</i>	
	G1-3 Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva	<i>Prevenzione e individuazione della corruzione attiva e passiva (G1-3)</i>	
	G1-4 Casi accertati di corruzione attiva o passiva	<i>Casi di corruzione attiva o passiva (G1-4)</i>	ESRS G1-4 Ammende inflitte per violazioni delle leggi contro la corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera a) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 17 - Riferimento regolamento sugli indici di riferimento: Allegato II del regolamento delegato (UE) 2020/1816 ESRS G1-4 Norme di lotta alla corruzione attiva e passiva, paragrafo 24, lettera b) - Riferimento SFDR: Allegato I, tabella 3, indicatore n. 16
	G1-5 Influenza politica e attività di lobbying	<i>Non rilevante</i>	
	G1-6 Prassi di pagamento	<i>Prassi di pagamento (G1-6)</i>	